

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM PIAZZA SALLUSTIO 21
Numero REA: RM - 803107
Codice fiscale: 04786421000
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	37
Capitolo 3 - VERBALE ORGANO DI CONTROLLO	53
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	56
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	71
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZ. ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO)	76
Capitolo 7 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZ. ORGANISMO DI VIGILANZA)	91

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	04786421000
Numero Rea	ROMA 803107
P.I.	04786421000
Capitale Sociale Euro	1.318.941 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	811000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2.5.3

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.987	16.187
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.332	3.610
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	10.204	18.582
Totale immobilizzazioni immateriali	27.523	38.379
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	1.056	1.544
3) attrezzature industriali e commerciali	8.646	6.423
4) altri beni	22.243	22.564
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	31.945	30.531
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	0	20.898
Totale partecipazioni	0	20.898
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	93	93
Totale crediti verso altri	93	93
Totale crediti	93	93
3) altri titoli	1.250.000	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.250.093	20.991
Totale immobilizzazioni (B)	1.309.561	89.901
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	30.009	48.412
3) lavori in corso su ordinazione	240.860	279.576
Totale rimanenze	270.869	327.988
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.620.230	1.757.420
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	1.620.230	1.757.420
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.229	66.332
esigibili oltre l'esercizio successivo	101.480	101.480
Totale crediti tributari	102.709	167.812

v.2.5.3

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

5-ter) imposte anticipate	68.019	89.266
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	376.207	36.969
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	376.207	36.969
Totale crediti	2.167.165	2.051.467
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.887.114	6.704.641
3) danaro e valori in cassa	1.506	1.664
Totale disponibilità liquide	5.888.620	6.706.305
Totale attivo circolante (C)	8.326.654	9.085.760
D) Ratei e risconti	34.369	40.546
Totale attivo	9.670.584	9.216.207
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.318.941	1.318.941
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	107.413	99.368
V - Riserve statutarie	1.888.369	1.735.514
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	348.131	366.338
Varie altre riserve	44.860	26.651
Totale altre riserve	392.991	392.989
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	139.017	160.901
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(39.544)	(28.406)
Totale patrimonio netto	3.807.187	3.679.307
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	268.821	313.599
Totale fondi per rischi ed oneri	268.821	313.599
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.642.521	2.322.993
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.371.246	1.358.934
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	1.371.246	1.358.934
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.952	122.135
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	146.952	122.135
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	617.613	585.347
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

v.2.5.3

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	617.613	585.347
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	809.152	827.044
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	809.152	827.044
Totale debiti	2.944.963	2.893.460
E) Ratei e risconti	7.092	6.848
Totale passivo	9.670.584	9.216.207

v.2.5.3

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.184.440	12.913.387
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(38.716)	64.572
5) altri ricavi e proventi		
altri	15.669	61.664
Totale altri ricavi e proventi	15.669	61.664
Totale valore della produzione	13.161.393	13.039.623
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	594.987	573.329
7) per servizi	2.364.131	2.423.625
8) per godimento di beni di terzi	182.442	233.268
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.770.595	6.610.072
b) oneri sociali	1.959.412	1.980.020
c) trattamento di fine rapporto	455.008	437.074
e) altri costi	282	268
Totale costi per il personale	9.185.297	9.027.434
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.898	25.021
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.304	15.118
Totale ammortamenti e svalutazioni	39.202	40.139
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.403	(25.343)
14) oneri diversi di gestione	559.711	547.732
Totale costi della produzione	12.944.173	12.820.184
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	217.220	219.439
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	18.200	0
Totale proventi da partecipazioni	18.200	0
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	1.718
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22.038	57.948
Totale proventi diversi dai precedenti	22.038	57.948
Totale altri proventi finanziari	22.038	59.666
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32	36
Totale interessi e altri oneri finanziari	32	36
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	40.206	59.630
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	257.426	279.069
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	97.574	102.920
imposte relative a esercizi precedenti	(412)	(3.012)
imposte differite e anticipate	21.247	18.260

v.2.5.3

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	118.409	118.168
21) Utile (perdita) dell'esercizio	139.017	160.901

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	139.017	160.901
Imposte sul reddito	118.409	118.168
Interessi passivi/(attivi)	(18.200)	(59.630)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(82)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	239.226	222.369
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	455.008	437.074
Ammortamenti delle immobilizzazioni	39.202	40.139
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	494.210	477.213
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	733.436	699.582
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	57.119	(89.915)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	137.190	506.537
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	12.312	(213.847)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.177	13.451
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	244	1.382
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(188.525)	26.931
Totale variazioni del capitale circolante netto	24.517	244.539
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	757.953	944.121
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(118.409)	59.630
(Imposte sul reddito pagate)	(25.170)	(53.906)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(180.258)	(358.742)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(323.837)	(353.018)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	434.116	591.103
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(14.720)	(10.519)
Disinvestimenti	0	82
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(15.041)	(15.711)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.250.000)	(16.306)
Disinvestimenti	39.098	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	348.282

v.2.5.3

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.240.663)	305.828
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(11.138)	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(11.138)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(817.685)	896.931
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.704.641	5.807.208
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.664	2.166
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.706.305	5.809.374
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.887.114	6.704.641
Danaro e valori in cassa	1.506	1.664
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.888.620	6.706.305
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016

PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

In particolare, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art.2427 del Codice Civile (così come modificato dal D. Lgs.139 /2015), dalle disposizioni del D. Lgs. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Inoltre, come previsto dalla nuova disciplina, non sono rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservazione abbia effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto. In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. A seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, con particolare riferimento agli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico e ai criteri di valutazione, si è reso necessario (come richiesto dal comma 5 dell'articolo 2423-ter del codice civile) rideterminare, ai soli fini comparativi, i dati al 31 dicembre 2015. Le modifiche ai dati dell'esercizio precedente hanno principalmente interessato la riclassifica delle componenti straordinarie e la riclassifica delle azioni proprie a riduzione del patrimonio netto.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata residua dei contratti di locazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 35%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, sono state interamente cedute nel corso dell'esercizio.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 1 del codice civile sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, ad eccezione, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, dei titoli, destinati ad essere detenuti durevolmente, ma i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di tali rimanenze è determinato con il metodo del costo medio. I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio dello stato di avanzamento, tenendo comunque conto di eventuali perdite a finire già conosciute.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti non sono stati valutati con il criterio del costo ammortizzato ma sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo in quanto hanno scadenza inferiore ai 12 mesi ad eccezione di un credito tributario per rimborso Ires.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi futuri.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Non ci sono stati ulteriori accantonamenti nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti non sono stati valutati secondo il criterio del costo ammortizzato ma sono stati rilevati al valore nominale in quanto inferiori ai 12 mesi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 27.523 (€ 38.379 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	304.920	5.000	0	0	50.172	360.092
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	288.733	1.390	0	0	31.590	321.713
Valore di bilancio	0	0	16.187	3.610	0	0	18.582	38.379
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	15.041	0	0	0	0	15.041
Ammortamento dell'esercizio	0	0	17.241	278	0	0	8.378	25.897
Totale variazioni	0	0	(2.200)	(278)	0	0	(8.378)	(10.856)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	319.961	5.000	0	0	50.172	375.133
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	305.974	1.668	0	0	39.968	347.610
Valore di bilancio	0	0	13.987	3.332	0	0	10.204	27.523

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 10.204 si riferisce esclusivamente a spese di manutenzione straordinaria su uffici in locazione.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 31.945 (€ 30.531 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	12.201	79.196	258.789	0	350.186
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	10.657	72.773	236.225	0	319.655
Valore di bilancio	0	1.544	6.423	22.564	0	30.531
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	5.793	8.927	0	14.720
Ammortamento dell'esercizio	0	487	3.570	9.248	0	13.305
Altre variazioni	0	(1)	0	0	0	(1)
Totale variazioni	0	(488)	2.223	(321)	0	1.414
Valore di fine esercizio						
Costo	0	12.201	84.989	267.716	0	364.906
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	11.145	76.343	245.473	0	332.961
Valore di bilancio	0	1.056	8.646	22.243	0	31.945

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 22.243 si riferisce esclusivamente a macchine elettroniche non ancora interamente ammortizzate.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 20.898 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.250.000 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	20.898	20.898	0
Valore di bilancio	20.898	20.898	0
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	1.250.000
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	20.898	20.898	0
Totale variazioni	(20.898)	(20.898)	1.250.000
Valore di fine esercizio			
Costo	0	0	1.250.000
Valore di bilancio	0	0	1.250.000

Partecipazioni

Nel corso dell'esercizio è stata venduta l'unica partecipazione societaria.

La partecipazione CSA – Consorzio Servizi Avanzati Sepa era iscritta al costo di acquisto per Euro 20.898 venduta al prezzo di Euro 39.098 realizzando una plusvalenza pari ad euro 18.200 iscritta nei proventi finanziari.

Titoli di debito – polizza di capitalizzazione

E' stata sottoscritta una polizza di capitalizzazione con la Società Cattolica di assicurazione, contratto di capitalizzazione finanziaria n. 106855, decorrenza 28.12.2016 capitale iniziale di versamento 1.248.388, spese 1.612 importo iscritto in bilancio Euro 1.250.000,00, durata 10 anni, tasso rendimento finanziario 2% (rendimento anno costante indicativo), riserva matematica al 31.12.2016 Euro 1.248.581 .

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 93 (€ 93 nel precedente esercizio)

Trattasi di depositi cauzionali per utenze.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value si riportano di seguito, per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività, il valore contabile e il fair value:

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso altri	93	93
Altri titoli	1.250.000	1.248.581

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono rappresentate da materiali utilizzati per le pulizie e le manutenzioni, dislocati tra le diverse unità locali presso i soci sul territorio nazionale.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono rappresentate da commesse di ingegneria di durata pluriennale commissionate dai soci camere di commercio.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 270.869 (€ 327.988 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	48.412	(18.403)	30.009
Lavori in corso su ordinazione	279.576	(38.716)	240.860
Totale rimanenze	327.988	(57.119)	270.869

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.167.165 (€ 2.051.467 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.653.753	0	1.653.753	33.523	1.620.230
Crediti tributari	1.229	101.480	102.709		102.709
Imposte anticipate			68.019		68.019
Verso altri	376.207	0	376.207	0	376.207
Totale	2.031.189	101.480	2.200.688	33.523	2.167.165

La voce "Crediti verso clienti" è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti	2.268.703
Fondo svalutazione crediti	- 33.523
Fatture da emettere	386.512
Note credito da emettere per conguaglio soci	-1.001.462
Totale	1.620.230

La voce "Crediti tributari" è così composta:

Descrizione	Importo
Credito Irap	1.229
Erario c/rimborsi	101.480
Totale	102.709

La voce "Crediti verso altri", pari ad Euro 376.207, è costituita principalmente dal credito di euro 330.000 per caparra confirmatoria a fronte dalla stipula del compromesso per l'acquisto dell'Immobile in Torino via Perugia n. 62 per trasferimento degli uffici. L'atto si perfezionerà entro il mese di maggio 2017.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

I crediti verso clienti iscritti in bilancio hanno scadenza non superiore ai 12 mesi, e non incorporano, pertanto, alcuna componente finanziaria. Non ci sono crediti con scadenza superiore ai cinque anni. Si precisa, tuttavia, che tra i crediti tributari oltre i 12 mesi è presente il credito derivante dalla richiesta a rimborso per la maggior Ires versata dal 2007 al 2011 anche per conto della società incorporata Servicecamere Scarl per effetto della mancata deduzione dell'Irap relativa al costo del lavoro, non è conoscibile la scadenza del credito.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.757.420	(137.190)	1.620.230	1.620.230	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	167.812	(65.103)	102.709	1.229	101.480	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	89.266	(21.247)	68.019			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	36.969	339.238	376.207	376.207	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.051.467	115.698	2.167.165	1.997.666	101.480	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti iscritti in bilancio sono esclusivamente nazionali.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.888.620 (€ 6.706.305 nel preedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.704.641	(817.527)	5.887.114
Denaro e altri valori in cassa	1.664	(158)	1.506
Totale disponibilità liquide	6.706.305	(817.685)	5.888.620

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono pari a € 34.369 (€ 40.546 n.b. precedente esercizio). Non sono presenti risconti attivi con scadenza superiore ai cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	40.546	(6.177)	34.369
Totale ratei e risconti attivi	40.546	(6.177)	34.369

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	polizze assicurative	25.059
	canoni assistenza	6.828
	spese telefoniche	602
	comodato URCC Lombardia	495
	altri	1.385
Totale		34.369

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.807.187 (€ 3.679.307 nel precedente esercizio). Ai sensi di quanto disposto dal terzo comma dell'art. 2357 del Codice Civile. Le azioni proprie pari a euro 28.406 presenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, sono state riclassificate a diretta riduzione del patrimonio netto nella specifica riserva negativa.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.318.941	0	0	0	0	0		1.318.941
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	99.368	0	0	8.045	0	0		107.413
Riserve statutarie	1.735.514	0	0	152.855	0	0		1.888.369
Altre riserve								
Riserva avanzo di fusione	366.338	0	0	0	18.207	0		348.131
Varie altre riserve	26.651	0	0	18.209	0	0		44.860
Totale altre riserve	392.989	0	0	18.209	18.207	0		392.991
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	160.901	0	(160.901)	0	0	0	139.017	139.017
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(28.406)	0	0	(11.138)	0	0		(39.544)
Totale patrimonio netto	3.679.307	0	(160.901)	167.971	18.207	0	139.017	3.807.187

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva conguaglio prezzo azioni soci recedenti	44.860

v.2.5.3

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Descrizione	Importo
Totale	44.860

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.318.941	0	0	0
Riserva legale	95.787	0	0	3.581
Riserve statutarie	1.667.478	0	0	68.036
Riserva avanzo di fusione	392.991	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	26.653
Totale altre riserve	392.991	0	0	26.653
Utile (perdita) dell'esercizio	71.616	0	-71.616	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-12.100	0	0	-16.306
Totale Patrimonio netto	3.534.713	0	-71.616	81.964

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.318.941
Riserva legale	0	0		99.368
Riserve statutarie	0	0		1.735.514
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	26.653	0		366.338
Varie altre riserve	2	0		26.651
Totale altre riserve	26.655	0		392.989
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	160.901	160.901
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		-28.406
Totale Patrimonio netto	26.655	0	160.901	3.679.307

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.318.941	CAPITALE		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-

v.2.5.3

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	107.413	UTILI	B	0	0	0
Riserve statutarie	1.888.369	UTILI	A, B	1.888.369	0	0
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	348.131	UTILI	A, B	348.131	0	0
Varie altre riserve	44.860		B	44.860	0	0
Totale altre riserve	392.991			392.991	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(39.544)			(39.544)	0	0
Totale	3.668.170			2.241.816	0	0
Quota non distribuibile				2.241.816		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
riserva conguaglio prezzo azioni soci uscenti	44.860	UTILI	A,B	44.860	0	0
Totale	44.860					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Si precisa che la riserva statutaria, non è disponibile per la parte corrispondente all'ammontare della Riserva Negativa Azioni Proprie al fine di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito; acquistare altre azioni proprie, coprire perdite, calcolare il limite quantitativo di emissione di obbligazioni

La riserva "avanzo da fusione" è così composta:

	Descrizione	Importo
1	Riserva avanzo di fusione	228.452
2	Riserva avanzo di concambio	119.679

Vi ricordiamo che ai sensi dell'art. 34.2 dello Statuto, la Società non può distribuire utili sotto qualsiasi forma ai consorziati. Le riserve statutarie accolgono, per contro, il Fondo Investimenti Futuri, che ammonta, al 31 dicembre 2016, ad euro 1.888.369 e che potrebbe essere utilmente impiegato al fine di sviluppare progetti che siano ritenuti d'interesse e utilità per la generalità dei soci.

Ai sensi delle modifiche apportate dal Dlgs 139/2015 le azioni proprie non sono più iscritte nello stato patrimoniale ma iscritte a diretta riduzione del Patrimonio netto alimentando l'apposita riserva negativa per azioni proprie in

portafoglio. Ai fini del principio di comparabilità la nuova voce è stata riclassificata anche per l'esercizio precedente per euro 28.406.

Come esplicitato nella relazione sulla gestione la società nel corso dell'esercizio ha acquistato al valore nominale nr. 21.420 azioni al valore nominale per euro 0,52, in ottemperanza a quanto disposto dalla Assemblea del 16 dicembre 2015 che ha deliberato il rimborso ai soci uscenti a seguito delle richieste di cessazione della partecipazione formulate da una minoranza di soci ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 co. 569 L. 147/2013 e successive modifiche e integrazioni. L'ammontare in bilancio di azioni proprie è pari ad euro 39.544.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 268.821 (€ 313.599 nel precedente esercizio).

In particolare la voce è costituita dal fondo, prudentemente stanziato e ritenuto congruo, a fronte dei rischi indotti da possibili contenziosi e cause legali in cui la Vostra Società risulta convenuta e da un fondo oneri in cui sono accantonate somme relative ad incentivi all'esodo che sono relativi a costi attendibilmente stimati per sostenere il programma di ristrutturazione aziendale. Le riduzioni dei fondi dell'esercizio sono da imputarsi alle quote di utilizzo degli stessi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	313.599	313.599
Variazioni nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	44.778	44.778
Totale variazioni	0	0	0	(44.778)	(44.778)
Valore di fine esercizio	0	0	0	268.821	268.821

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 2642.521 (€ 2.322.993 nel precedente esercizio).

La voce - Accantonamenti - comprende le quote TFR maturate per il personale che ha mantenuto il TFR in azienda comprensive della quota rivalutazione del fondo calcolata secondo le vigenti disposizioni normative.

La voce - Utilizzi - comprende le liquidazioni del TFR relativamente ad anticipi o cessazione del rapporto di lavoro e il pagamento dell'imposta sostitutiva.

Per il personale che non ha mantenuto il TFR in azienda si è provveduto ad effettuare gli accantonamenti ai relativi fondi prescelti, la contropartita di debito è esposta nei debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale relativamente alla quota periodica ancora da liquidare al 31.12.2016. I principali accantonamenti sono di seguito elencati:

- Fondi integrativi NEGRI: € 14.319;

- Fondi integrativi BESUSSO: € 2.338;
- Fondi integrativi PASTORE: € 2.634;
- Fondi integrativi ASIM: €1.736;
- Fondi integrativi FONTE: € 1.138;

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.322.993
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	455.008
Utilizzo nell'esercizio	135.480
Totale variazioni	319.528
Valore di fine esercizio	2.642.521

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.944.963 (€ 2.893.460 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	1.358.934	12.312	1.371.246
Debiti tributari	122.135	24.817	146.952
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	585.347	32.266	617.613
Altri debiti	827.044	-17.892	809.152
Totale	2.893.460	51.503	2.944.963

I debiti verso fornitori sono debiti di carattere commerciale.

Gli altri debiti sono costituiti principalmente da debiti verso dipendenti per ratei da liquidare.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma

1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	1.358.934	12.312	1.371.246	1.371.246	0	0
Debiti tributari	122.135	24.817	146.952	146.952	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	585.347	32.266	617.613	617.613	0	0

v.2.5.3

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Altri debiti	827.044	(17.892)	809.152	809.152	0	0
Totale debiti	2.893.460	51.503	2.944.963	2.944.963	0	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

I debiti sono interamente costituiti verso creditori nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	1.371.246	1.371.246
Debiti tributari	146.952	146.952
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	617.613	617.613
Altri debiti	809.152	809.152
Totale debiti	2.944.963	2.944.963

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.092 (€ 6.848 nel precedente esercizio). Non sono presenti ratei passivi con scadenza superiore ai cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.245	847	7.092
Risconti passivi	603	(603)	0
Totale ratei e risconti passivi	6.848	244	7.092

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	noleggi auto	1.191
	manutenzioni	5.883
	altri	18
Totale		7.092

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi servizi Ingegneria	1.601.725
Ricavi servizi Global Service	12.569.180
Rettifiche conguagli ai soci	(986.465)
Totale	13.184.440

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	13.184.440
Totale	13.184.440

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 15.669 (€ 61.664 nel precedente esercizio).

La voce corrispondente dell'anno precedente è stata incrementata di Euro 37.414 ai fini della riclassificazione delle sopravvenienze attive ai sensi del Dlgs. 139/2015

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Risarcimento danni	0	540	540
Rimborsi spese	400	-400	0

Plusvalenze di natura non finanziaria	82	-82	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	37.414	-26.485	10.929
Altri ricavi e proventi	23.768	-19.568	4.200
Totale altri	61.664	-45.995	15.669
Totale altri ricavi e proventi	61.664	-45.995	15.669

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Per materie prime, sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono iscritti nel conto economico per Euro 594.987 (Euro 573.329 nel precedente esercizio).

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2364.131 (€ 2.423.625 nel precedente esercizio).

La voce corrispondente dell'anno precedente è stata incrementata di Euro 21.276 ai fini della riclassificazione degli oneri straordinari ai sensi del Dlgs. 139/2015.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Costi per servizi Ingegneria	496.690	-24.569	472.121
Costi per servizi Global Service	1.468.944	32.766	1.501.710
Costi per servizi generali	457.991	-67.691	390.300
Totale	2.423.625	-59.494	2.364.131

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 182.442 (€ 233.268 nel precedente esercizio).

La voce corrispondente dell'anno precedente è stata incrementata di Euro 871 ai fini della riclassificazione degli oneri straordinari ai sensi del Dlgs. 139/2015.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	120.724	-18.571	102.153
Noleggio autoveicoli servizi ai consorziati	42.938	-31.612	11.326
Noleggio autoveicoli, attrezzature e macchine ufficio varie	69.606	-643	68.963
Totale	233.268	-50.826	182.442

Costi per il personale

I costi del personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 9.185.297 (Euro 9.027.434 nel precedente esercizio).

La voce corrispondente dell'anno precedente è stata incrementata di Euro 268 ai fini della riclassificazione degli oneri straordinari ai sensi del Dlgs. 139/2015.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 559.711 (€ 547.732 nel precedente esercizio).

La voce corrispondente dell'anno precedente è stata incrementata di Euro 2.289 ai fini della riclassificazione degli oneri straordinari ai sensi del Dlgs. 139/2015.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Spese di rappresentanza	574	-51	523
Spese certificazione ISO 9000	3.949	0	3.949
Valori bollati	5.906	-3.951	1.955
Contributi associativi	3.137	50	3.187
Iva da pro rata	488.977	27.154	516.131
Diritto comunali e camerali	18.537	-3.022	15.515
Penalità	15.005	-12.726	2.279
Sopravvenienze e insussistenze passive	2.289	-2.280	9
Altri oneri di gestione	9.358	6.805	16.163
Totale	547.732	11.979	559.711

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi riguardanti la cessione della partecipazione CSA.

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	18.200
Totale	18.200

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	60.072	-412	0	-21.247	
IRAP	37.502	0	0	0	
Totale	97.574	-412	0	-21.247	0

La voce corrispondente delle imposte relative ad esercizi precedenti è stata incrementata di Euro 3.012 ai fini della riclassificazione dei proventi straordinari ai sensi del Dlgs. 139/2015.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita e sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate'. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Il credito per imposte anticipate è stato adeguato all'aliquota Ires vigente per il 2017 pari al 24%.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(283.413)
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	283.413
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(89.266)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	21.247
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(68.019)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondi rischi ed oneri	313.600	(44.778)	268.822	24,00%	64.517	0,00%	0
Certificazione bilancio	11.005	0	11.005	24,00%	2.641	0,00%	0
Imposte di bollo virtuale pagamento aprile 2017	0	0	3.586	24,00%	861	0,00%	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	257.426	
Onere fiscale teorico (%)	27,50%	70.792
Differenze permanenti in aumento senza determinazione imposte anticipate		
Spese telefoniche	5.771	
Auto Aziendali	4.605	
Altre indeducibilità	18.434	
Differenze temporanee in aumento /diminuzione		
Certificazione Bilancio 2016	11.005	
Certificazione bilancio anno 2015	-11.005	
Utilizzo fondo rischi	-44.778	
Imposta di bollo non pagata nel 2016	3.586	
Differenze in diminuzione		
Deduzione irap costo del personale	25.124	
Altre variazioni	1.475	
Imponibile fiscale	218.445	
IRES 2016		60.072

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	4
Impiegati	63
Operai	322
Totale Dipendenti	391

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	101.859	16.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.005
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.005

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	2.536.425	3.183.941	0	0	2.536.425	3.183.941
Totale	2.536.425	3.183.941	0	0	2.536.425	3.183.941

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie

Vengono di seguito dettagliati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
FIDEIUSSIONI	35.000	35.000	0
- ad altre imprese	35.000	35.000	0

Le fidejussioni sono costituite da nr. 1 polizza assicurativa a garanzia del contratto di affitto di Torino con scadenza maggio 2017.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

La società essendo consortile presta esclusivamente attività con i propri soci sulla base dei corrispettivi che diano copertura ai costi sostenuti.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il giorno 17 febbraio l'assemblea straordinaria dei soci di TSC ha approvato il nuovo Statuto Sociale che recepisce le indicazioni contenute nel Testo Unico delle Partecipate (D. Lgs 175/16). Nei prossimi mesi la società, sulla base di quanto ribadito all'interno delle Linee Guida redatte a cura dell'ANAC, potrà presentare la richiesta di iscrizione al registro delle società "in house".

All'assemblea dei soci ha preso parte anche l'Unione delle Camere di Commercio Italiane che ha quindi avviato la procedura di revisione delle proprie decisioni di dismissione della partecipazione azionaria in TSC.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Confidiamo nel Vostro accordo sui criteri adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2016 e Vi invitiamo ad approvare la relazione sulla gestione, lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa al 31 dicembre 2016 così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni;

Destinazione dell'utile d'esercizio

Proponiamo all'Assemblea di:

1. destinare il 5% dell'utile dell'esercizio a Riserva Legale per un importo pari a Euro 6.951;
2. destinare al Fondo Investimenti Futuri il residuo importo di Euro 132.066.

Nota integrativa, parte finale

Firmato in originale da:

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Lorenzo Tagliavanti)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Il sottoscritto Luca Ragazzoni, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Torino, 9 giugno 2017

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

247

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Roma - Piazza Sallustio n. 21

Capitale Sociale Euro 1.318.941,00 i.v.

Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale nr. 04786421000

VERBALE DELL' ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 16 MAGGIO 2017

Addì 16 maggio, alle ore 11:00, presso la sede legale della società in Piazza Sallustio 21 - ROMA, si è tenuta, regolarmente convocata, l'Assemblea Ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente

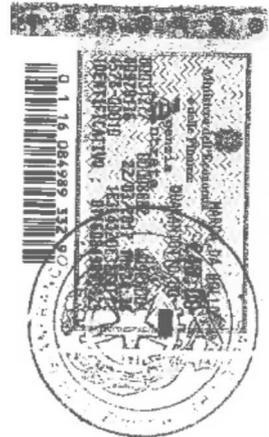
Ordine del Giorno

OTISSIS

- 2) Bilancio al 31 dicembre 2016 e relazioni accompagnatorie; deliberazioni inerenti;
- 3) Nomina Organo Amministrativo per scadenza mandato; deliberazione inerenti;
- 4) Nomina Collegio Sindacale per scadenza mandato; deliberazioni inerenti;
- 5) Nomina Comitato Controllo Analogo ex art. 33 bis dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti;
- 6) Proposta di affidamento incarico di revisione legale dei conti alla società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

OTISSIS

Apres la riunione il Presidente, dott. Lorenzo Tagliavanti, il quale constata e dà atto che:



TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

248

sono presenti o rappresentati nr. 18 soci portatori di nr. 1.956.840 azioni del valore nominale di euro 0,52 cadauna sulle 2.536.425 costituenti l'intero capitale sociale, pari al 77,149% dello stesso capitale sociale ed una percentuale pari al 79,49 % dei soci aventi diritto di voto. Di seguito si elencano analiticamente le generalità dei soci partecipanti alla assemblea e la percentuale di partecipazione al capitale di ciascuno:

1. CCIAA di Bergamo, in persona della Dott.ssa Francesca Rigo presente in videoconferenza, munita di delega, portatrice di n.ro 12.731 azioni pari allo 0,502%
2. CCIAA di Biella e Vercelli, in persona del Dott. Marco Conte munito di delega, portatore di n.ro 9.687 azioni pari allo 0,382%
3. CCIAA di Cuneo, in persona del Dott. Maurizio Rea, munito di delega, portatore di n.ro 14.163 azioni pari allo 0,558%
4. CCIAA della Maremma e Tirreno, in persona della Dott.ssa Francesca Rigo, presente in videoconferenza, munita di delega, portatrice di n.ro 3.232 azioni pari al 0,127%
5. CCIAA di Milano, in persona della Dott.ssa Laura Magagnini, presente in videoconferenza, munita di delega, portatrice di n.ro 492.660 azioni pari al 19,423%
6. CCIAA di Monza e Brianza, in persona della Dott.ssa Laura Magagnini, presente in videoconferenza, munita di delega, portatrice di n.ro 7.365 azioni pari al 0,290%
7. CCIAA di Padova, in persona del Dott. Maurizio Rea, munito di delega, portatore di n.ro 178.311 azioni pari al 7,030%

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

249

8. CCIAA di Parma, in persona del Dott. Marco Conte, munito di delega, portatore di n.ro 9.385 azioni pari allo 0,370%
9. CCIAA di Pordenone, in persona del Dott. Marco Conte, munito di delega, portatore di n.ro 1.858 azioni pari allo 0,073%
10. CCIAA di Roma, in persona del Dott. Maurizio Rea, munito di delega, portatore di n.ro 355.789 azioni pari allo 14,027%
11. CCIAA di Sondrio, in persona del Dott. Marco Conte, munito di delega, portatore di n.ro 58 azioni pari allo 0,002%
12. CCIAA di Torino, in persona della Dott.ssa Silvia D'Errico, presente in videoconferenza, munita di delega, portatrice di numero 521.684 azioni pari al 20,568%
13. CCIAA di Treviso - Belluno, in persona del Dott. Marco Conte, munito di delega, portatore di n.ro 9.184 azioni pari allo 0,362%
14. CCIAA di Venezia, Rovigo, Delta Lagunare, in persona del Dott. Marco Conte, munito di delega, portatore di n.ro 1.317 azioni pari allo 0,052%
15. CCIAA di Verona, in persona del Dott. Marco Conte, munito di delega, portatore di n.ro 3.364 azioni pari allo 0,133%
16. CCIAA di Vicenza, in persona del Dott. Marco Conte, munito di delega, portatore di n.ro 33.373 azioni pari allo 1,316%
17. Unioncamere Lombardia, in persona della Dott.ssa Laura Magagnini, presente in videoconferenza, munita di delega, portatrice di n.ro 16.365 azioni pari al 0,645%
18. Unioncamere Nazionale, in persona del Dott. Marco Conte, munito di delega, portatore di n.ro 286.314 azioni pari al 11,288%



TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

250

E' presente per il Collegio Sindacale il Presidente Marco Caviglioli e, collegati in audio/video conferenza, i sindaci Margherita Spaini e Simone Bruno.

Il Presidente dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita e quindi atta a deliberare, per cui, invitato il Direttore Generale Paolo Laselva a redigere il verbale della riunione, apre i lavori.

MISSIS



2) Bilancio al 31 dicembre 2016 e relazioni accompagnatorie;
deliberazioni inerenti

Il Presidente Tagliavanti cede la parola al dott. Laselva che sintetizza ai presenti gli aspetti salienti riferiti al bilancio 2016.

L'andamento dell'esercizio è stato positivo i ricavi prodotti, prima dei conguagli ai soci, sono stati superiori ai 14 milioni di euro in sensibile miglioramento rispetto ai dati preconsuntivo redatti in coincidenza con la relazione semestrale. Il risultato netto, dopo le imposte evidenzia un utile pari ad € 139.017 in linea con quanto registrato nello scorso esercizio; è noto però che l'utile non è l'obiettivo primario della società consortile.

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

251



In maniera sintetica il dott. Laselva rileva che tutti i settori operativi della società hanno evidenziato un incremento a consuntivo rispetto alle attese, ad eccezione del settore sicurezza che ha scontato gli effetti degli accorpamenti e delle riduzioni applicate in considerazione dell'esigenza di ridurre i costi a carico dei soci.

Risultati particolarmente positivi sono stati realizzati dal settore Ingegneria che dopo anni di riduzioni ha evidenziato, in controtendenza, una significativa crescita dovuta alle necessità dei soci di avviare revisioni ed efficienze in merito alle gestioni dei propri immobili.

Il Direttore riferisce che il valore globale dei servizi prodotti da TSC nel 2016 ammonta a € 14.170.906, con una crescita in quota percentuale pari al 3,3% rispetto al medesimo valore rendicontato nell'esercizio 2015, al netto dei conguagli a favore dei soci effettuati in ottemperanza alle procedure di addebito previste in materia di fatturazione dei servizi consortili in esenzione dell'IVA. Si registra quindi un'inversione di tendenza rispetto ai due esercizi precedenti; parrebbe quindi interrotto il trend negativo di riduzione dei servizi disposti dai soci consorziati in conseguenza dell'entrata in vigore dei provvedimenti normativi di riduzione delle risorse finanziarie a favore delle Camere di Commercio.

Passando ad analizzare i risultati espressi nel 2016, in base alle singole tipologie di servizio offerto ai soci, si è registrato un incremento di tutti i servizi; costituisce unica eccezione l'andamento dei servizi di consulenza sulla sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/08) che hanno evidenziato una riduzione in quota percentuale del -12,73%; l'andamento negativo è dovuto essenzialmente alla riduzione dei corrispettivi per efficienze sui contratti in essere oltre che in conseguenza delle operazioni di accorpamento tra Camere di Commercio che hanno portato alla riduzione del numero delle convenzioni sottoscritte con i soci.

I servizi di global service a canone hanno registrato un incremento del + 0,60%; il lieve aumento è da leggersi tuttavia in chiave senz'altro più positiva

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

252

di quanto effettivamente esprima il valore dell'incremento. Esso risulta infatti dalla somma algebrica di significative riduzioni dei servizi, attuate dai soci anche nel corso 2016, per un importo di circa € 477 mila euro, a cui si sono contrapposti incrementi, frutto di attivazioni di nuovi servizi, per un importo complessivo pari a 543 mila euro.

Sono state avviate tra la fine 2015 e l'inizio del 2016 nuove convenzioni; il Direttore rinvia alla lettura della relazione dove viene data indicazione dettagliata ed analitica delle nuove commesse attivate.

Per quanto attiene alle attività extra canone, esse hanno avuto un incremento significativo, in misura pari al 10,46% rispetto al 2015, attestandosi ad importo globale pari ad € 1.401.748 in conseguenza di una maggiore attenzione mostrata dai soci verso la conservazione del proprio patrimonio immobiliare.

Riguardo ai servizi di Ingegneria il 2016 è stato un anno importante; dopo diversi esercizi in cui le attività avevano evidenziato diffuse diminuzioni, nel corso del 2016 si è riscontrata una inversione di tendenza che ha portato ad un incremento in misura percentuale pari ad oltre il 40% del volume di attività prodotto, rispetto al 2015, per servizi di progettazione e direzione lavori. Si è passati da un importo fatturato nel 2015 di € 802.757 a un importo di € 1.126.936 nel 2016; si è registrata una consistente riduzione dei lavori in corso di € 103.239 per il perfezionamento di alcune commesse pluriennali.

Un particolare commento nella presente relazione merita la voce accertata dei debiti della società verso i soci committenti in ottemperanza alla procedura contabile prevista per poter emettere le fatture relative ai servizi prestati in esenzione di IVA addebitando ai soci i costi in esatta misura rispetto ai costi sostenuti; l'importo dei conguagli a credito accertati a favore dei soci consorziati risulta incrementato in una percentuale pari al 22,85%.

L'incremento significativo ha, da un lato, carattere straordinario: i consuntivi di alcune commesse di ingegneria hanno fatto registrare dei conguagli a credito di entità significativa evidenziando costi inferiori rispetto alle attese.



TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

253



D'altra parte si sono inoltre registrati significativi vantaggi, in termini di riduzione delle più significative voci relative ai costi di struttura, in conseguenza determinati dal piano di ristrutturazione varato durante i due passati esercizi che hanno visto la riduzione del costo del personale in struttura. Tali riduzioni sono state contabilizzate in misura piena, rispetto all'esercizio precedente e, unitamente all'incremento dei ricavi al di sopra delle attese, hanno portato a consuntivare maggiori efficienze a vantaggio dei soci rispetto alle previsioni.

Il dott. Laselva informa inoltre i soci del fatto che è stata data completa attuazione al piano di investimento finanziario previsto dal bilancio di previsione ed approvato dalla scorsa assemblea di novembre.

In particolare è stata sottoscritta la polizza di Capitalizzazione con la società assicuratrice Cattolica S.p.A. ed è stato altresì perfezionato l'atto di acquisto dell'immobile che verrà adibito, con decorrenza 01/06/2017, a sede principale della società sito in via Perugia 56 – 62 a Torino e contestuale rilascio degli attuali locali, in locazione.

Il bilancio, ricorda il Direttore, è certificato dalla società BDO, che ha emesso il proprio giudizio favorevole senza alcuna riserva, allegato alla documentazione di bilancio trasmessa a tutti i soci.

Anche l'Organismo di Vigilanza ex Legge 231/2001 ha predisposto la propria consueta relazione nella quale ha sintetizzato gli esiti dei propri controlli effettuati nel corso del 2016 non evidenziando alcun particolare rilievo.

In virtù della recente entrata in vigore del D.lgs. 175/2016, è richiesta per le società pubbliche una relazione sulla organizzazione della "governance societaria" ai sensi dell'art. 6 del sopra citato decreto. La società ha quindi provveduto a redigere detta relazione esplicativa, allegandola al bilancio, come documento integrante, adeguandosi alla normativa.

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

254

Esaurita l'esposizione del Direttore Generale interviene, successivamente, il Presidente del Collegio Sindacale dott. Caviglioli che illustra ai presenti i contenuti della relazione redatta dal Collegio Sindacale, confermando il parere favorevole dell'organo alla approvazione del bilancio al 31/12/2016 inclusa la proposta di distribuzione dell'utile.

A seguire il Presidente Tagliavanti formula quindi la proposta di approvazione del bilancio al 31/12/2016 con la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio:

Euro 6.951 a Riserva Legale

Euro 132.066 a Fondo investimenti futuri

Mette successivamente ai voti dei soci presenti che approvano all'Unanimità la proposta formulata dal Presidente.

Interviene a seguire il dott. Marco Conte, rappresentante di Unioncamere e di altre Camere di Commercio, evidenziando che il bilancio oggetto di approvazione consegue risultati positivi in un periodo non facile, in considerazione del mutamento degli scenari generali che riguardano le società pubbliche ed il sistema camerale. Esprime pertanto il voto favorevole. Intervengono successivamente tutti i soci presenti ed, associandosi al voto espresso dal dott. Conte, approvano all'unanimità il bilancio al 31/12/2016 unitamente ai suoi allegati.

- 3) Nomina Organo Amministrativo per scadenza mandato; deliberazione inerenti

Il Presidente Tagliavanti ricorda ai soci presenti che l'assemblea, convocata in data odierna, deve provvedere al rinnovo delle cariche sociali per compiuto

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

255



mandato del precedente organo. Per quanto riguarda i componenti del Consiglio di Amministrazione formula la seguente proposta di nomina:

- Lorenzo Tagliavanti C.F. TGLLNZ56L04A662I nato a Bari il 04/07/1956 e residente a Roma, Via Mario Musco, 16
- Paolo Bertolino C.F. BRTPLA72S11L219Q nato a Torino il 11/11/1972 e ivi residente in Strada Val San Martino Superiore, 165
- Dario Bossi Migliavacca C.F. MGLDRA48D18F205C nato a Milano il 18/04/1948 e ivi residente in Via Foppa Vincenzo, 9
- Mafalda Luongo C.F. LNGMLD67H49G224H nata a Padova il 09/06/1967 e ivi residente in Via S. Venier, 161
- Giancarlo Banchieri C.F. BNCGCR75T10L219S nato a Torino il 10/12/1975 e residente a Rosta in Strada Bucet 32/3

Per quanto attiene alla carica di Presidente il Dott. Conte propone all'assemblea dei soci che venga nominato il Dott. Lorenzo Tagliavanti ed il dott. Paolo Bertolino, in qualità di Consigliere Delegato.

Per quanto attiene ai corrispettivi il dott. Conte propone di mantenerli inalterati prevedendo:

- Presidente € 30.000 annui lordi
- Consigliere Delegato € 50.000 annui lordi
- Consigliere € 6.000 annui lordi

Stante la particolare complessità ed il numero elevato di soci committenti il dott. Conte ritiene altresì di proporre la nomina di 5 componenti.

La proposta prevede che l'organo amministrativo così nominato rimanga in carica sino ad approvazione del bilancio al 31/12/2019.

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

256

L'assemblea dei soci approva la proposta, formulata dal dott. Conte, all'unanimità dei presenti.

- 4) Nomina Collegio Sindacale per scadenza mandato; deliberazioni inerenti;

Riguardo al Collegio Sindacale il dott. Conte propone i seguenti candidati:

- Marco Caviglioli C.F. CVGMRC53H21B832W nato a Carrara (MS) il 21/06/1953 residente a Cervasca (CN) Via Mortesino, 19
- Margherita Spaini C.F. SPNMGH61B47L219A nata a Torino il 07/02/1961 e ivi residente in Corso Monte Cucco, 57
- Simone Bruno C.F. BRNSMN65E09G702I nato a Pisa il 09/05/1965 residente a Milano Via Nerino, 5

Per la carica di Presidente del Collegio Sindacale viene proposto il nominativo del dott. Marco Caviglioli.

Per quanto attiene ai corrispettivi del Collegio Sindacale il dott. Conte propone un importo annuo lordo pari ad € 7.000 per il Presidente ed € 4.500 per i Sindaci effettivi.

Per la carica di sindaci supplenti vengono proposti i seguenti nominativi:

- Guido Giovando C.F. GVNGDU71C28L219P nato a Torino il 28/03/1971 residente a Torino, Corso Galileo Ferraris, 111
- Domenica Serra C.F. SRRDNC58C48G777C nata a Poirino (TO) il 08/03/1958 e ivi residente in Via Prof. Sac. B. Brossa, 28

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

257



Con riferimento alla durata dell'organo di controllo la proposta prevede che il periodo di carica sia un triennio, come per il CDA, e che pertanto vengano a scadere con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2019.

5) Nomina Comitato Controllo Analogo ex art. 33 bis dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti

L'assemblea dei soci, con l'introduzione dell'articolo 33 bis del nuovo Statuto Sociale, deve provvedere alla nomina di un ulteriore organo per favorire il "controllo analogo" da parte dei soci di minoranza.

Il dott. Conte propone di individuare tre candidati ciascuno per zona geografica dividendo in tre il territorio uno per il nord, uno per il centro ed uno per il sud.

Vengono di seguito proposti:

- il dott. Antonino Tramontana (Presidente della CCIAA di Reggio Calabria) in qualità di referente del sud Italia
- l'avv. Stefano Bellei, Segretario Generale della CCIAA di Modena, per l'area del centro
- il dott. Romano Tiozzo, Segretario Generale della CCIAA di Treviso e Belluno, per l'area nord

Per i componenti dell'organo l'assemblea dei soci dispone una durata del mandato triennale analogamente a quanto previsto per gli altri organi prevedendo il rimborso a piè di lista delle spese sostenute per il mandato. Per quanto attiene ai corrispettivi il dott. Conte propone di rinviare la decisione alla prossima assemblea dei soci, al fine di verificare ed eventualmente adottare il medesimo comportamento delle altre società di sistema.

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

258

L'Assemblea dei soci approva all'unanimità.

- 6) Proposta di affidamento incarico di revisione legale dei conti alla società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Il Presidente del Collegio Sindacale Caviglioli dà lettura ai presenti della proposta di incarico, già trasmessa a tutti i soci, redatta dal Collegio Sindacale; sulla base degli esiti della procedura di affidamento messa in atto dalla società, il Collegio Sindacale propone di affidare, per il prossimo triennio alla società BDO che ha formulato un'offerta per la prestazione dei servizi di revisione contabile e certificazione del bilancio per il prossimo triennio per un importo complessivamente pari ad € 30.000 oltre IVA (corrispettivo annuo pari a 10.000€ oltre IVA).

L'Assemblea dei soci approva all'unanimità.



MISSIS

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

259



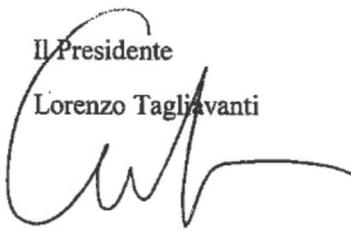
MISSIS

Null'altro essendovi da deliberare la seduta viene tolta alle ore 13.00

Il Segretario


Paolo Laselva

Il Presidente


Lorenzo Tagliavanti



Numero 13394 di repertorio

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

Certifico io sottoscritto dottor Maurizio Gallo-Orsi, Notaio a Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Torino e Pinerolo, essere quanto precede estratto fedele e conforme, costante di sette mezzi fogli del Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni delle Assemblee della società TECNO-SERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, con sede in Roma piazza Sallustio 21, capitale sociale euro 1.318.941,00 (unmilione-trecentodiciottomilanovecentoquarantuno), interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma: 04786421000, a me esibito dalla stessa società ed alla stessa restituito.

Estratto relativo al verbale dell'Assemblea dei soci del 16 maggio 2017 qui riportato dalla pagina 247 (duecentoquarantasette) alla pagina 259 (duecentocinquantanove) e firmato nella stessa pagina 259 (duecentocinquantanove) del detto libro.

Le parti omesse non derogano né contrastano con quelle riportate.

Torino, dodici giugno duemiladiciassette

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite aut. n. 9/2000 del
26/09/2000.

Il sottoscritto GALLO-ORSI Maurizio, in qualità di Notaio, dichiara ai sensi
dell'articolo 22, c. 1 o 2, del D.Lgs numero 82/2005 che la presente copia su
supporto informatico è conforme all'originale del documento su supporto
cartaceo, che si trasmette in termini utili di registrazione ad uso del registro
delle imprese.



Tel.: +39 011 56.28.264
Fax: +39 011 54.59.45
www.bdo.it

C.so Re Umberto, 9 Bis
10121 Torino

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DLGS 39/2010

Agli Azionisti della
Tecnoservicecamere S.C.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Tecnoservicecamere S.C.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del Dlgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Tecnoservicecamere S.C.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07727780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Tecnoservicecamere S.C.p.A, con il bilancio d'esercizio della Tecnoservicecamere S.C.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tecnoservicecamere S.C.p.A. al 31 dicembre 2016.

Torino, 5 aprile 2017

BDO Italia S.p.A.

Anna Maria Bongiovanni

(Socio)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Anna Maria Bongiovanni', written over the printed name.

Il sottoscritto Luca Ragazzoni in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.
Torino, 9 giugno 2017.

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Sede in Piazza Sallustio, 21 - 00187 ROMA (RM) Capitale sociale Euro
1.318.941,00

Relazione sulla Gestione al 31/12/2016

Signori Consorziati,

l'esercizio chiude con un risultato positivo pari ad Euro 139.017. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di Euro 160.901.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società BDO Italia Spa, a seguito dell'incarico conferito dall'Assemblea dei soci del 28 aprile 2014 e confermato dall'assemblea del 16/12/2015.

Attività degli Organi Sociali

Assemblea dei soci

L'Assemblea si è riunita due volte il 5 maggio ed il 16 novembre 2016; durante la riunione del 5 maggio ha confermato la nomina del consigliere Giancarlo Banchieri in sostituzione del dimissionario Stefano Papini, ha approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, unitamente alle relazioni degli organi competenti, ed ha altresì preso atto dei risultati dell'indagine di "customer satisfaction". Nella riunione del 16 novembre l'Assemblea ha provveduto ad approvare il piano degli investimenti con le proposte in esso formulate nonché il Bilancio previsionale per l'esercizio 2017.

Consiglio di Amministrazione

Il CDA, durante l'esercizio 2016, ha tenuto quattro riunioni in data 25 marzo, 21 luglio, 14 ottobre e 20 dicembre. Il CDA si è riunito, in data 25/03, per approvare la bozza di bilancio al 31/12/2015 unitamente alle relazioni ad esso allegate e per procedere alla convocazione della assemblea dei soci. Durante tale riunione il CDA ha provveduto alla cooptazione del Consigliere Giancarlo Banchieri, in sostituzione del dimissionario consigliere Stefano Papini; ha altresì approvato l'aggiornamento del Modello Organizzativo Ex. D.Lgs. 231, operato in stretto coordinamento con l'organismo di Vigilanza.

Nella riunione del 25 marzo il CDA ha inoltre preso atto, con soddisfazione, dei risultati espressi dall'indagine, commissionata ad una società esterna, sul livello di soddisfazione dei servizi resi ai soci consorziati. La relazione è stata trasmessa, per opportuna conoscenza, a tutti i soci.

Il CDA si è inoltre riunito, in data 21 luglio, per valutare l'andamento del primo quadrimestre 2016 e l'aggiornamento della previsione di chiusura. Nella stessa riunione sono state operate le prime valutazioni in merito alle ipotesi di investimento della liquidità aziendale in vista della previsione di redazione del bilancio di previsione 2017 prevista per fine anno.

Nella riunione svoltasi lo scorso 14 ottobre si è proceduto ad adempiere alle previsioni Statutarie di approvazione della relazione semestrale e della relazione del Bilancio Previsionale per il 2017; all'interno

del Bilancio Previsionale è stato predisposto un piano degli investimenti con la previsione di sottoscrizione di una polizza di capitalizzazione con la compagnia assicuratrice Cattolica nonché l'acquisto di un immobile strumentale da adibire a sede principale della società.

Durante la stessa riunione il CDA ha preso atto dell'aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, nonché dell'aggiornamento sulle attività svolte dal Responsabile dell'Anticorruzione e dal Responsabile della Trasparenza.

Il CDA si è infine riunito in data 20 dicembre per procedere ad analizzare le proposte di modifica dello Statuto Sociale in virtù dell'entrata in vigore del D. Lgs 175/2016 - Testo Unico società partecipate pubbliche.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, oltre a partecipare alle riunioni con gli organi, ha tenuto sei riunioni periodiche in data 29 febbraio, 10 marzo, 13 aprile e 8 giugno 5 settembre e 2 dicembre perfezionando le ordinarie verifiche che gli competono. Nella riunione svoltasi in data 13 aprile u.s. il Collegio Sindacale ha altresì provveduto a stilare la relazione accompagnatoria al bilancio d'esercizio 2015. In occasione della riunione svoltasi lo scorso 2 dicembre il Collegio Sindacale ha incontrato la società di revisione BDO, cui è affidato il controllo contabile, e l'Organismo di vigilanza, nell'ambito di una ordinaria attività di confronto e condivisione dei risultati riferiti alle aree di competenza di ciascun organo.

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 ha invece tenuto 4 riunioni in data 18 marzo, 18 luglio, 3 ottobre e 2 dicembre con le verifiche periodiche e per prestare supporto alla struttura nella revisione del modello organizzativo ex D.Lgs. 231 e per redigere la relazione accompagnatoria al Bilancio d'esercizio 2015.

Evidenziamo di seguito il prospetto dei ricavi totali dell'esercizio raffrontati per categoria omogenea con i dati al 31/12/2015:

Valore della produzione	31/12/2016	31/12/2015
Ricavi da Canoni (Global Service)	€ 11.167.432	€ 11.100.590
Ricavi per attività Extra contrattuale	€ 1.401.748	€ 1.269.000
Ricavi per servizi di Ingegneria	€ 1.126.936	€ 802.757
Ricavi per servizi di Sicurezza	€ 474.789	€ 544.034
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 14.170.905	€ 13.716.381
Riduzione dei ricavi per conguagli a favore dei soci	-€ 986.465	-€ 802.994
Ricavi delle vendite e delle prestazioni al netto dei conguagli	€ 13.184.440	€ 12.913.387
Magazzino lavori in corso	-€ 38.716	€ 64.572
Altri Ricavi	€ 15.669	€ 61.664

Valore della produzione netta € 13.161.393 € 13.039.623 

Il valore globale dei servizi prodotti da TSC nel 2016 ammonta a € 14.170.906, con una crescita in quota percentuale pari al 3,3% rispetto al medesimo valore rendicontato nell'esercizio 2015, al netto dei conguagli a favore dei soci effettuati in ottemperanza alle procedure di addebito previste in materia di fatturazione dei servizi consortili in esenzione dell'IVA. Si registra quindi un'inversione di tendenza rispetto ai due esercizi precedenti; parrebbe quindi interrotto il trend negativo di riduzione dei servizi disposti dai soci consorziati in conseguenza dell'entrata in vigore dei provvedimenti normativi di riduzione delle risorse finanziarie a favore delle Camere di Commercio.

Passando ad analizzare i risultati espressi nel 2016, in base alle singole tipologie di servizio offerto ai soci, si è registrato un incremento di tutti i servizi; costituisce unica eccezione l'andamento dei servizi di consulenza sulla sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/08) che hanno evidenziato una riduzione in quota percentuale del -12,73%; l'andamento negativo è dovuto essenzialmente alla riduzione dei corrispettivi per efficienze sui contratti in essere oltre che in conseguenza delle operazioni di accorpamento tra Camere di Commercio che hanno portato alla riduzione del numero delle convenzioni sottoscritte con i soci.

I servizi di global service a canone hanno registrato un incremento del + 0,60%; il lieve aumento è da leggersi tuttavia in chiave senz'altro più positiva di quanto effettivamente esprima in valore dell'incremento. Esso risulta infatti dalla somma algebrica di significative riduzioni dei servizi, attuate dai soci anche nel corso 2016, per un importo di circa € 477 mila euro, a cui si sono contrapposti incrementi, frutto di attivazioni di nuovi servizi, per un importo complessivo pari a 543 mila euro.

Sono state avviate tra la fine 2015 e l'inizio del 2016 nuove convenzioni; rinviando alla lettura della relazione in seguito dove verrà data indicazione dettagliata ed analitica delle nuove commesse attivate.

Per quanto attiene alle attività extra canone, esse hanno avuto un incremento significativo, in misura pari al 10,46% rispetto al 2015, attestandosi ad importo globale pari ad € 1.401.748 in conseguenza di una maggiore attenzione mostrata dai soci verso la conservazione del proprio patrimonio immobiliare.

Riguardo ai servizi di Ingegneria il 2016 è stato un anno importante; dopo diversi esercizi in cui le attività avevano evidenziato diffuse diminuzioni nel corso del 2016 si è riscontrata una inversione di tendenza che ha portato ad un incremento in misura percentuale pari ad oltre il 40% del volume di attività prodotto, rispetto al 2015, per servizi di progettazione e direzione lavori. Si è passati da un importo fatturato nel 2015 di € 802.757 a un importo di € 1.126.936 nel 2016; si è registrata una consistente riduzione dei lavori in corso di € 103.239 per il perfezionamento di alcune commesse pluriennali.

Un particolare commento nella presente relazione merita la voce accertata dei debiti della società verso i soci committenti in ottemperanza alla procedura contabile prevista per poter emettere le fatture relative ai servizi prestati in esenzione di IVA addebitando ai soci i costi in esatta misura rispetto ai costi sostenuti; l'importo dei conguagli a credito accertati a favore dei soci consorziati risulta incrementato in una percentuale pari al 22,85%, passando da € 802.994 a € 986.465. L'incremento significativo ha carattere straordinario: i consuntivi di alcune commesse di ingegneria hanno fatto registrare dei conguagli a credito

di entità significativa evidenziando costi inferiori rispetto alle attese.

Sono inoltre stati registrati i vantaggi, in termini di riduzione dei costi di struttura, determinati dal piano di ristrutturazione varato durante i due passati esercizi che hanno visto la riduzione del costo del personale in struttura, anche in conseguenza della chiusura di un ufficio tecnico presso la sede di Roma. Tali riduzioni sono state contabilizzate in misura piena, rispetto all'esercizio precedente e, unitamente all'incremento dei ricavi al di sopra delle attese, hanno portato a consuntivare maggiori efficienze a vantaggio dei soci rispetto alle previsioni.

Servizi di Global Service

I ricavi provenienti dal settore GS sono stati complessivamente pari ad € 12.569.180; il dato evidenzia un incremento pari al 1,61% rispetto al dato omogeneo riferito all'esercizio precedente (€12.369.590). Per la voce relativa ai canoni per attività ordinarie l'incremento è stato pari al 0,60%; come anticipato il lieve incremento contiene una significativa riduzione da imputare quasi integralmente alla revisione in diminuzione dei contratti di servizio richiesta a TSC dai soci committenti.

Diverse convenzioni sono state oggetto di riduzione dei servizi con conseguente riduzione dei costi diretti e, in particolare del costo del personale; la riduzione di servizi prestati non è quindi imputabile alla perdita di rapporti contrattuali con soci committenti. La riduzione del valore della produzione è stata tuttavia compensata da incrementi per nuove attività richieste alla vostra società consortile. Gli incrementi in particolare hanno riguardato la voce dei servizi per nuovi canoni richiesti sia da nuovi soci committenti sia da Camere di Commercio già clienti che hanno richiesto incrementi di servizi. Ricordiamo tra i principali nuovi servizi attivati nel corso del 2016, il servizio di pulizie presso le sedi di Venezia della Camera di Commercio Delta Lagunare; il servizio di pulizia presso la Camera di Commercio di Vicenza e il servizio della gestione del centro conferenze della Camera di Commercio di Padova. A partire dal mese di luglio è stato attivato il servizio di manutenzione impianti presso la Camera di Commercio di Pistoia mentre dal mese di agosto è stato attivato lo stesso servizio presso la Camera di Commercio di Cagliari. Sono stati forniti inoltre, i servizi di pulizia presso la società Ce.Spe.Vi. S.r.l. Centro Sperimentale per il Vivaismo - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Pistoia e servizi di pulizia e il servizio manutenzione alla Stazione Sperimentale per l'industria delle conserve alimentari – SSICA, azienda speciale della Camera di Commercio di Parma.

Per quanto attiene alle proroghe dei contratti, i rinnovi delle convenzioni sono stati ottenuti, mediante verifica approfondita ed aggiornamento dei preventivi di spesa, apportando per quanto possibile le riduzioni di servizio, in linea con le richieste da parte dei soci di contenimento e riduzione dei costi per far fronte alle ridotte risorse a disposizione delle CCIAA.

Tra i rinnovi di convenzioni più significativi ricordiamo che la Camera di Commercio di Napoli ha rinnovato per un ulteriore quadriennio, fino al giugno 2020. Sono altresì state rinnovate, operando significative riduzioni di costi, le seguenti convenzioni:

- Camera di Commercio di Asti;
- Camera di Commercio di Cuneo;
- Camera di Commercio di Como
- Camera di Commercio di Genova;

- Camera di Commercio di Latina
- Camera di Commercio di Lecco;
- Camera di Commercio di Modena;
- Camera di Commercio di Parma;
- Camera di Commercio di Pordenone;
- Camera di Commercio di Rieti;
- Camera di Commercio di Varese;
- Camera di Commercio Riviera di Liguria.

E' stato altresì rinnovato il contratto per il servizio di manutenzione impianti presso la Borsa Italiana (che, come noto, risiede presso l'immobile prestigioso "palazzo Mezzanotte" sito in piazza Affari e di proprietà della Camera di Commercio di Milano e che costituisce, con riferimento alla recente normativa sull'in-house providing, l'unico affidamento ricevuto al di fuori della compagine societaria, rappresenta una percentuale pari all'1% circa del volume di affari totale aziendale e il contratto per i servizi di pulizia, logistica, portierato e manutenzione con l'Azienda Speciale Innova Camera di proprietà della camera di Commercio di Roma e che gestisce l'attività convegnistica nei locali presso il "Tempio di Adriano" sito in piazza di Pietra a Roma.

Ulteriori variazioni di canone hanno riguardato la Camera di Commercio di Milano (riduzione di alcuni servizi presso le sedi distaccate e le sedi delle Aziende Speciali) la Camera di Commercio di Roma con la riduzione del canone dei servizi di manutenzione ed il Polo Tecnologico (società controllata dalla CCIAA di Roma) con riduzione del canone per il servizio di pulizia.

La riduzione dei servizi offerti alla Camere di Commercio è proseguita durante tutto l'esercizio 2016; ricordiamo, tra le altre, la riduzione del canone del servizio di portierato presso la Camera di Commercio di Alessandria e la riduzione del canone presso la Camera di commercio di Verona per la chiusura delle sedi decentrate.

La componente dei servizi prodotti extra canone ovvero provenienti da attività straordinarie di manutenzioni riguardanti gli immobili e da attività prestate al di fuori del normale orario di lavoro, legate ad eventi organizzati dalle CCIAA con caratteristiche occasionali, ammonta al 31/12/2016 ad € 1.401.748; evidenzia un incremento della voce di ricavo pari al 10,46% rispetto al dato riferito all'esercizio precedente che ammontava a € 1.269.000. L'andamento è in controtendenza rispetto ai dati consuntivi dell'ultimo triennio; rientrano in questa categoria le attività svolte da TSC a favore soci, attività straordinarie non previste all'interno dei canoni ma assimilabili ai servizi di global service; in queste rientrano in gran parte le attività di manutenzione svolte sugli edifici di proprietà o in conduzione ai soci.

Attualmente il settore Global Service annovera un numero di 39 soci committenti. Di seguito ne forniamo l'elenco:

- Camera di Commercio di Alessandria
- Camera di Commercio di Asti
- Camera di Commercio di Bergamo
- Camera di Commercio di Biella e Vercelli
- Camera di Commercio di Brindisi
- Camera di Commercio di Catania

Camera di Commercio di Cagliari
Camera di Commercio di Como
Camera di Commercio di Cuneo
Camera di Commercio di Genova
Camera di Commercio di Latina
Camera di Commercio di Lecco
Camera di Commercio di Lodi
Camera di Commercio di Mantova
Camera di Commercio di Milano
Camera di Commercio di Modena
Camera di Commercio di Monza e Brianza
Camera di Commercio di Napoli
Camera di Commercio di Novara
Camera di Commercio di Padova
Camera di Commercio di Palermo
Camera di Commercio di Parma
Camera di Commercio di Pavia
Camera di Commercio di Pistoia
Camera di Commercio di Pordenone
Camera di Commercio di Ravenna
Camera di Commercio di Rieti
Camera di Commercio Riviera di Liguria
Camera di Commercio di Roma
Camera di Commercio di Rovigo e Venezia (CCIAA Delta Lagunare)
Camera di Commercio di Salerno
Camera di Commercio di Torino
Camera di Commercio di Udine
Camera di Commercio di Varese
Camera di Commercio di Verona
Camera di Commercio di Vicenza
Unione delle Camere di Commercio della Lombardia
Unione delle Camere di Commercio del Lazio
Società per il polo Tecnologico di Roma.

Nel corso del 2016 sono state stipulate due convenzioni con due soci divenuti nuovi committenti per quel che riguarda i servizi di global service: essi sono la Camera di Commercio di Cagliari e la Camera di Commercio Delta Lagunare, per la sede di Venezia.

Servizi di ingegneria e consulenza tecnica

Il valore della produzione dei servizi di ingegneria e consulenza tecnica, nel corso del 2016, è stato complessivamente pari ad € 1.601.725; si evidenzia un incremento pari al 18,93% rispetto al valore riferito all'esercizio precedente (€ 1.346.791). Dopo un triennio di flessioni nel volume di affari il

servizio di ingegneria è tornato a crescere; numerose sono state le nuove commesse che hanno alimentato tale incremento di fatturato. Il valore dei servizi per progettazione e direzione lavori è passato da € 802.757 al netto dei lavori in corso a € 1.126.936, con un incremento del 40% rispetto all'anno precedente. Le attività per servizi legati alla legge 81/2008 hanno prodotto ricavi per € 474.789 contro un importo del 2015 pari a € 544.034; la riduzione è stata in valori percentuali pari a -12,73% causato principalmente dalla rinegoziazione di alcuni importati contratti come quello prestato presso la Camera di Commercio di Milano, la Camera di Commercio di Roma e quello di Torino. Come sopra detto, in conseguenza dell'accorpamento di alcune Camere di Commercio, si è anche ridotto il numero delle convenzioni attive.

L'importo dei lavori in corso che al 31/12/2015 ammontava ad € 279.576 si è ridotto al 31/12/2016 ad un importo di € 240.860; si rimanda alla nota integrativa per il dettaglio.

Riguardo ai servizi tecnici di ingegneria segnaliamo che sono state completate, nel corso del 2016, 93 commesse; si è trattato per lo più di attività di progettazione e direzione dei lavori; 24 sono invece state le commesse inserite nell'elenco dei lavori in corso e verranno ultimate nel corso del 2017. Di seguito elenchiamo i principali progetti e le principali direzioni lavori ultimati nel corso del 2016:

- Camera di Commercio di Verona (direzione lavori della ristrutturazione della sede);
- Camera di Commercio di Treviso (progetto definitivo ed esecutivo per il miglioramento della sicurezza della sede camerale; la progettazione dei lavori miglioramento sicurezza alimentazione elettrica CED; la verifica sismica sede camerale; l'adeguamento tecnico e normativo della sala Borsa; verifiche strutturali della sede di piazza Borsa e il progetto di installazione caldaie);
- Camera di Commercio Rovigo e Venezia -Delta Lagunare (Progetto preliminare della nuova sede unica; la riqualificazione area esterna Salone del Grano; riqualificazione Salone Piano Terra; Direzione Lavori e CSE e supporto al RUP manutenzione straordinaria Mercato Ortofrutticolo Lusina, Studio fattibilità incremento capienza Salone del Grano);
- Camera di Commercio di Verona (direzione lavori della ristrutturazione della sede);
- Camera di Commercio di Torino (conclusione progetto definitivo messa a norma Palazzo Affari; il progetto definitivo messa a norma Torino Incontra);
- Camera di Commercio di Padova (Valutazione e studio fattibilità alienazione sede storica e realizzazione nuova sede, Supporto tecnico miglior. Energetico, rinnovo CPI sede camerale);
- Camera di Commercio di Vercelli (riqualificazione edile e impiantistica locali per locazione, supporto RUP alienazione Borgosesia);
- Camera di Commercio di Bologna (ristrutturazione Palazzo Affari, perizia sede p.zza Costituzione 8, supporto R.U.P. bonifica amianto, prestazione energetica immobili);
- Camera di Commercio di Roma (la riqualificazione centrale termica via de Burrò; la verifica e ripristino condizioni sicurezza solaio quarto piano sede via de Burrò, le indagini diagnostiche relative a restauro e risanamento cornicione via de Burrò; sono proseguite i monitoraggi delle strutture portanti sede di Bavastro oltre alla verifica sismica immobili, oltre ad altri interventi di importo di ridotto);
- Camera di Commercio di Latina (adeguamento ex palazzo di Città di Gaeta, accatastamento sede via Diaz, progetto esecutivo Ristrutturazione sede di v. Diaz);
- Camera di Commercio di Vibo Valentia (supporto al RUP e perizia di variante manutenzione sede

camerale);

- Camera di Commercio di Pordenone (restauro e risanamento conservativo serramenti Palazzo Mantica; la pratica cambio destinazione d'uso parcheggio scambiatore);
- Camera di Commercio di Bergamo (Restauro facciate sede di Largo Belotti, Manutenzione impianto rilevazione fumi, Relazione tecnica verifica protezione fulmini sede);
- Camera di Commercio di Cagliari (riordino catastale patrimonio CCIAA, consulenza primo utilizzo locali secondo piano sede);
- Camera di Commercio di Reggio Emilia (stima valore immobile via Gualerzi, adeguamento servizi igienici sede, rinnovo CPI Archivio);
- Camera di Commercio di Reggio Calabria (realizzazione impianto fotovoltaico);
- Camera di Commercio Monza e Brianza (Direzione Lavori sede via Cavallotti);
- Camera di Commercio di Savona Riviere Liguri (Riqualificazione Salone Piano Terra);
- Camera di Commercio di Udine (Ampliamento e modifica sistema rilevazione e segnalazione incendi sede, completamento pratica agibilità locali piano terra via Morpurgo, pratica accreditamento aule e uffici, rinnovo CPI Archivio e Scuola);
- Camera di Commercio di Palermo (Calcolo strutturale mantovana, Messa in sicurezza dei prospetti via Amari);
- Camera di Commercio di Milano; (pratiche antincendio di palazzo Turati; la revisione DPP ristrutturazione sede via delle Orsole);
- Camera di Commercio di Alessandria (Supporto affidamento gestione bar Palazzo Monferrato, Rinnovo CPI sede, biblioteca archivio e centrale termica);
- Camera di Commercio di Pavia (Messa a norma e sostituzione ascensore sede camerale, Supporto sicurezza Autunno Pavese DOC 2016);
- Camera di Commercio di Pisa (Autonomia impianti 4° Piano sede);
- Camera di Commercio di Piacenza (Ripristino manto copertura Palazzo Borsa, Razionalizzazione spazi palazzo Borsa e Governatore);
- Camera di Commercio di Mantova (riqualificazione del Salone Registro Imprese);
- Azienda Speciale Camera di Commercio di ASTI (Douja D'Or e Festival Sagre 2016);
- Laboratorio Chimico Torino (Prevenzione incendi);
- Pavia Sviluppo (Supporto sicurezza Autunno Pavese 2016)
- Europa Park Az. Speciali Camera di Commercio di La Spezia (Direzione lavori);
- Tecno Holding (Progetto antincendio Horti Sallustian).

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio raffrontati con gli indici del Bilancio al 31.12.2015.

Conto Economico Riclassificato	TSC 31/12/2016	TSC 31/12/2015
Ricavi delle prestazioni	13.184.440	12.913.387
Produzione interna	-38.716	64.572
Valore della produzione operativa	13.145.725	12.977.959
Costi esterni operativi	3.159.963	3.182.732
Valore aggiunto	9.985.762	9.795.227
Costi del personale	9.185.297	9.027.166
Margine Operativo Lordo	800.465	768.061
Ammortamenti e accantonamenti	39.202	40.139
Risultato Operativo	761.263	727.922
Risultato dell'area accessoria	-559.712	-521.193
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	40.206	59.630
Ebit normalizzato	241.757	266.359
Risultato dell'area straordinaria	15.669	15.722
Ebit integrale	257.426	282.081
Oneri finanziari	0	0
Risultato lordo	257.426	282.081
Imposte sul reddito	118.409	121.180
Risultato netto	139.017	160.901

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2016	31/12/2015
Quoziente di indebitamento complessivo	1,54	1,49
Quoziente di indebitamento finanziario	1,76	1,71
Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2016	31/12/2015
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	9.670.584	9.244.613
- Passività Operative	2.952.055	2.900.308
Capitale Investito Operativo netto	6.718.529	6.344.305
Impieghi extra operativi	0	0
Capitale Investito Netto	6.718.529	6.344.305
FONTI		
Mezzi propri	3.807.187	3.707.713
Debiti finanziari	2.911.343	2.636.592
Capitale di Finanziamento	6.718.529	6.344.305
Indici di redditività	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto	3,65%	4,34%
ROE lordo	6,76%	7,61%
ROI	3,60%	4,20%
ROS	1,83%	2,06%

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2016	31/12/2015
ATTIVO FISSO	1.309.562	118.307
Immobilizzazioni immateriali	27.523	38.379
Immobilizzazioni materiali	31.945	30.531
Immobilizzazioni finanziarie	1.250.093	49.397
ATTIVO CIRCOLANTE	8.361.023	9.126.306
Magazzino	270.869	327.988
Liquidità differite - crediti entro 12 mesi	2.201.533	2.092.013
Liquidità immediate (cassa+banca)	5.888.620	6.706.305
CAPITALE INVESTITO	9.670.585	9.244.613
MEZZI PROPRI	3.807.187	3.707.713
Capitale Sociale	1.318.941	1.318.941
Riserve	2.488.246	2.388.772
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.911.343	2.636.592
PASSIVITA' CORRENTI	2.952.056	2.900.308
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	9.670.585	9.244.613

Indicatori di solvibilità	31/12/2016	31/12/2015
Margine di disponibilità (CCN)	5.408.967	6.225.998
Quoziente di disponibilità	2,83	3,15
Margine di tesoreria	5.138.098	5.898.010
Quoziente di tesoreria	2,74	3,03

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale ed il dettaglio riguardante la composizione della forza lavoro all'interno della società. La consistenza alla data del 31/12/2016 constava in 391 unità (2 Dirigenti, 67 impiegati, 322 operai), rispetto alle 377 unità del 2015; la forza lavoro è aumentata di 14 unità. Dall'01/01/2016 sono stati assunti 30 lavoratori tutti impiegati direttamente all'interno di commesse e non facenti parte della struttura fissa. Nelle tre nuove unità locali aperte nel 2016 sono stati assunti 15 lavoratori, rispettivamente presso la Camera di Commercio di Padova: n.ro 2 dipendenti; presso la Camera di Commercio Delta Lagunare: nr. 5 dipendenti e nr. 8 dipendenti presso la Camera di Commercio di Vicenza. Sono stati inoltre assunti nr. 3 lavoratori a Asti in sostituzione della ditta esterna che eseguiva i servizi di pulizia; uno a Monza, uno a Pistoia e uno a Roma per l'incremento dei servizi. Sono altresì stati assunti 9 lavoratori in sostituzione di altrettanti lavoratori dimessi: due a Milano, due a Venezia, uno rispettivamente a Cuneo, Pavia, Latina, Roma Palermo. Sono usciti, in corso d'anno, 6 lavoratori, uno a Modena, uno a Varese, uno a Pordenone e uno Verona e due a Venezia. Sono cessati e non sono stati reintegrati uno lavoratore nella filiale di Milano, uno nella filiale di Modena e uno nella filiale di Pordenone.

La sede principale della società è quella di Torino, dove si trova la Direzione, l'area amministrativa e finanziaria, l'area del personale, quella dei servizi informatici, il servizio sicurezza e igiene del lavoro e

il servizio qualità. Prestano in essa servizio 1 dirigente, 7 impiegati e 1 impiegata con funzioni di segreteria. Nella sede di Torino si trova anche la sede principale dell'ufficio tecnico composta da 1 Dirigente e 10 impiegati tecnici. Il settore tecnico ingegneristico, ha ulteriore sede decentrata presso la Camera di Commercio di Padova dove lavora un tecnico che segue anche le attività di Global Service vista la importante presenza di TSC nell'area del nord-est Italia.

L'azienda, oltre alla sede di Torino, dispone di 37 unità locali in quanto strettamente necessarie allo svolgimento dei servizi a favore dei soci, situate presso le sedi dei soci presso i quali vengono prestati servizi di Global Service; di seguito forniamo l'elenco e la consistenza dei dipendenti in forza alla data del 31/12/2016:

Unità Locale Milano:	74	dipendenti
Unità Locali Roma:	67	dipendenti
Unità Locale Napoli:	41	dipendenti
Unità Locale Genova:	15	dipendenti
Unità Locale Salerno:	14	dipendenti
Unità Locale Palermo:	13	dipendenti
Unità Locale Alessandria:	10	dipendenti
Unità Locale Monza:	10	dipendenti
Unità Locale Parma:	9	dipendenti
Unità Locale Varese:	9	dipendenti
Unità Locale Verona:	9	dipendenti
Unità Locale Vicenza:	8	dipendenti
Unità Locale Latina:	7	dipendenti
Unità Locale Modena:	7	dipendenti
Unità Locale Lecco:	6	dipendenti
Unità Locale Bergamo:	5	dipendenti
Unità Locale Como:	5	dipendenti
Unità Locale Pistoia:	5	dipendenti
Unità Locale Venezia	5	dipendenti
Unità Locale Asti:	4	dipendenti
Unità Locale Lodi:	4	dipendenti
Unità Locale Mantova:	4	dipendenti
Unità Locale Novara:	4	dipendenti
Unità Locale Rovigo:	4	dipendenti
Unità Locale Udine:	4	dipendenti
Unità Locale Roma Polo:	4	dipendenti
Unità Locale Cuneo:	3	dipendenti
Unità Locale Pavia:	3	dipendenti
Unità Locale Pordenone:	3	dipendenti
Unità Locale Ravenna:	3	dipendenti
Unità Locale Vercelli:	3	dipendenti
Unità Locale Brindisi:	2	dipendenti
Unità Locale Catania:	2	dipendenti
Unità Locale Rieti:	2	dipendenti
Unità Locale Padova:	1	dipendente
Unità Locale Savona:	1	dipendente
Unità Locale Torino:	1	dipendente

Nel 2016 è stata aperta l'unità locale di Venezia/Mestre per l'inizio delle attività di pulizia nella sede di Venezia della neo costituita Camera di Commercio Delta Lagunare. Ad inizio del 2017 si è inoltre provveduto all'apertura delle unità locali di Cosenza, dove è iniziato il servizio global service con l'assunzione di quattro lavoratori e di quella di Cagliari dove, a partire dal 1 marzo, si è perfezionata l'assunzione di un operaio addetto al servizio di manutenzione.

Vi informiamo che la Vostra società non evidenzia particolari ragioni di rischio sotto il profilo finanziario e di mercato in quanto dispone di risorse finanziarie proprie ed opera con i propri soci consorziati. Il quadro normativo, con l'approvazione del nuovo codice dei contratti pubblici e la successiva approvazione del Testo Unico delle società Partecipate Pubbliche ha altresì definitivamente previsto nell'ordinamento normativo nazionale le società "in house" dettando norme precise con riferimento alla possibilità di affidare in maniera diretta in modalità "in house providing".

Riguardo ai requisiti richiesti dalla normativa è confermata la necessità del "controllo analogo" esercitato da parte dei soci nei confronti della società. È stato inoltre fissato nell'80% il limite minimo del volume di affari da realizzare con i soci per poter considerare la struttura "in house"; allo stato TSC produce una percentuale pari al 98% per Camere di Commercio, Unioni Regionali socie nonché Aziende Speciali e società controllate da Camere di Commercio.

E' stata altresì ribadita la necessità di composizione interamente pubblica del Capitale Sociale; la presenza dei soci privati è concessa limitatamente ai casi in cui non vi sia possibilità concreta di incidere in maniera significativa nelle scelte decisionali e nel governo delle società. TSC attualmente consta di una partecipazione al 100% da parte di Camere di Commercio, loro Unioni regionali e da due persone giuridiche controllate dal sistema camerale.

In tal senso TSC, come modello societario, risponde in maniera puntuale a tutti i requisiti sopra specificati previsti dalla normativa e pertanto il quadro sembra essere migliore rispetto alle maggiori incertezze del passato.

In considerazione del fatto che TSC offre servizi ai soci reperibili anche sul mercato, per quel che riguarda oramai la generalità degli affidamenti ricevuti da TSC, viene effettuata direttamente nelle delibere disposte dalle CCIAA socie, all'atto del conferimento degli incarichi, la verifica ed il confronto delle valutazioni di costo offerte da TSC con le condizioni applicate dal mercato. Le risultanze evidenziano che la società consortile produce i propri servizi ad un livello di prezzi prevalentemente al disotto del livello dei prezzi di mercato rendendo per i soci esplicita la convenienza ad acquisire servizi dalla società consortile.

I rischi relativi a contenziosi legali indicati nella nota integrativa sono stati oggetto di specifica valutazione; la consistenza del fondo risultante a bilancio al 31/12/2016 risulta capiente a coprire le eventuali passività che potrebbero scaturire a carico della società.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, la Vostra

società non risulta a rischio finanziario, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari. La società non utilizza inoltre strumenti finanziari derivati.

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi per attività di ricerca e di sviluppo.

Gli investimenti lordi dell'esercizio ammontano ad € 29.761, di cui € 15.041 per immobilizzazioni immateriali e € 14.720 per immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni immateriali al netto dei fondi ammontano a € 27.523; quelle materiali ammontano a € 31.945, le immobilizzazioni finanziarie ammontano a € 1.250.093, con un incremento rispetto all'anno precedente pari a € 1.219.660.

I nuovi investimenti per immobilizzazioni immateriali riguardano principalmente acquisti di licenze e aggiornamento software e il rinnovamento del sito internet per un importo complessivo pari a € 15.041. Le immobilizzazioni materiali si sono incrementate per l'acquisto di alcuni personal computer necessari al rinnovamento delle macchine obsolete per un valore di € 8.927 e per acquisti di attrezzature varie necessarie allo svolgimento dei nuovi servizi per un valore globale pari a € 5.793, l'incremento delle immobilizzazioni finanziarie è dovuto alla sottoscrizione di una polizza assicurativa con la Cattolica Assicurazioni per un importo pari a € 1.250.000.

Si ricorda inoltre che è in fase di perfezionamento l'acquisizione di un immobile a Torino che verrà adibito a sede principale della società, che, alla data di redazione della presente relazione, si trova presso un immobile condotto in locazione; durante lo scorso dicembre è stato siglato il contratto preliminare e l'atto di acquisto definitivo è previsto per il prossimo mese di maggio con contestuale trasferimento presso la nuova sede. L'investimento sostenuto prevedrà un esborso complessivo di un importo pari ad € 1.350.000, inclusi i costi di ristrutturazione ed approntamento dei locali.

La società non detiene partecipazioni in società controllate o collegate né è soggetta al controllo di altre società. La società nel mese di dicembre ha perfezionato la cessione dell'unica partecipazione detenuta nella società C.S.A. S.r.l., già deliberata in precedenza.

Come descritto in nota integrativa, si evidenzia che le azioni proprie detenute dalla società sono pari ad € 39.544 e sono costituite da numero 74.777 azioni pari al 2,948 % del capitale sociale.

La posta in bilancio è stata riclassificata secondo il D.Lgs 139/2015 e i nuovi principi contabili OIC a riduzione del Patrimonio Netto.

La società nel corso dell'esercizio ha acquistato al valor nominale nr. 21.420 azioni al valore nominale per euro 0,52, in ottemperanza a quanto disposto dalla Assemblea del 16 dicembre 2015 che ha deliberato il rimborso ai soci uscenti a seguito delle richieste di cessazione della partecipazione formulate da una minoranza di soci ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 co. 569 L.147/2013 e successive modifiche e integrazioni. L'operazione trova dettaglio approfondito in Nota integrativa.

Tabella Azioni proprie detenute al 31/12/2016

Categorie di azioni	Numero azioni possedute	Valore nominale azioni possedute	% capitale sociale azioni possedute
Azioni proprie	74.777	€ 27.746	2,948%

Azioni acquistate nell'esercizio	Numero	Valore nominale	corrispettivo
Azioni proprie	21.420	€ 11.138	€ 11.138

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che l'attività aziendale prosegue con regolarità con l'acquisizione di nuove commesse riguardanti i servizi previsti dall'Oggetto Sociale ed in ottemperanza alle richieste espresse dai soci.

La Relazione Previsionale 2017, come si anticipava sopra, evidenzia un importo del volume dei servizi prodotti a favore dei soci in lieve incremento rispetto al volume di servizi offerti nel 2016.

Sono state infatti perfezionate, nella prima parte già trascorsa del 2017, importanti acquisizioni di commesse che riguardano i servizi di pulizia riguardanti le Camere di Commercio Padova e il servizio di manutenzione e portierato presso la Camera di Commercio di Cosenza; sono altresì in corso diverse trattative che potrebbero portare all'acquisizione di ulteriori nuove commesse e che potrebbero produrre ulteriori aggiornamenti positivi sull'andamento contabile sociale per il 2017. Ad oggi il Consiglio di Amministrazione non ha ulteriori fatti di rilievo da segnalare.

Vi invitiamo a fare riferimento alla nota integrativa per le ulteriori e dettagliate informazioni in merito alle risultanze del Bilancio e Vi ricordiamo che con la prossima assemblea verrà a scadere per compiuto mandato di carica l'Organo Amministrativo ed il Collegio Sindacale per cui Vi invitiamo a provvedere in merito. Vi ricordiamo altresì che verrà a scadere anche l'incarico di Revisione Contabile; pertanto occorrerà provvedere alla nomina su proposta motivata da parte del Collegio Sindacale.

La società non ha sedi secondarie; oltre alla sede amministrativa e operativa di Torino per l'esercizio della propria attività utilizza invece numerose unità locali ubicate sul territorio nazionale il cui aggiornamento è riportato nel capitolo "Ambiente e personale" del presente documento.

Roma, 24 marzo 2017

Per il Consiglio di
Amministrazione Il Presidente
(Lorenzo Tagliavanti)

Il sottoscritto Luca Ragazzoni in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.
Torino, 9 giugno 2017.

VERBALE DI VERIFICA DEL 07 APRILE 2017

L'anno duemila diciassette il giorno 07 del mese di aprile presso l'Ufficio del Presidente del Collegio Sindacale della Società si è riunito il Collegio Sindacale della società TecnoServiceCamere S.c.p.A.. Partecipano per il collegio il Presidente Dott. Caviglioli ed in audioconferenza il sindaco effettivo Dott.ssa Margherita Spaini ed il Dott. Simone Bruno.

Il Collegio prende atto che la Società di revisione BDO Italia S.p.A. ha emesso in data 05/04/2017 ai sensi dell'art. 2409 c.c. la relazione in riferimento al Bilancio di Esercizio 2016 con giudizio positivo e senza richiami di informativa esprimendosi in merito ad una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico dei flussi di cassa nonché sulla coerenza della relazione sulla gestione.

Il Collegio ha quindi proceduto a dare riscontro delle verifiche effettuate sul bilancio al 31 dicembre 2016, messi a disposizione dal Consiglio di Amministrazione della società in data 24 marzo 2017, facendo seguito ai riscontri ed alla verifica già effettuata in pari data subito dopo il Consiglio di Amministrazione stesso che ha approvato al bozza di bilancio e ha provveduto a concordare la seguente relazione sul bilancio al 31 dicembre 2016 emessa ai sensi dell'articolo 2429 c.c..

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Signori Soci Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.



VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 2 Assemblee dei soci, a n. 4 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Siamo stati opportunamente informati durante le n. 6 riunioni svolte con periodicità trimestrale, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

Abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali ovvero l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal soggetto incaricato della revisione legale e in merito non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Al presente Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.



Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 che si riassume in:

Attività	
Immobilizzazioni	1.309.561
Attivo circolante	8.326.654
Ratei e Risconti	34.369
Totale	9.670.584

Passività	
Debiti diversi	2.944.963
Fondi Rischi ed Oneri	268.821
TFR	2.642.521
Ratei e Risconti	7.092

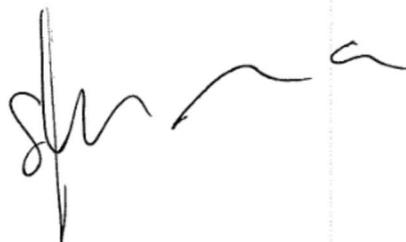
Patrimonio Netto	3.668.170
Utile d'esercizio	139.017
Totale	9.670.584

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

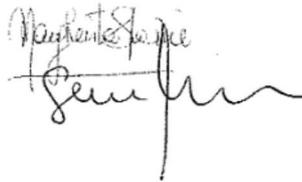
CONCLUSIONI



Il Collegio Sindacale, a conclusione del suo esame, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal revisore legale dei conti contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, attesta che non sussistono motivi che possano impedire l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato di €. 139.017 per €. 6.951 a riserva legale e per €. 132.066 al fondo investimenti futuri.

Vi ricordiamo/ricordo infine che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 scade il mandato conferito all'Organo di Controllo; ringraziandovi per la fiducia accordataci Vi invitiamo/invito a deliberare in merito.

Caviglioli Dott. Marco
Spaini Dott.ssa Margherita
Bruno Dott. Simone



Cuneo, 07 aprile 2017

Il sottoscritto Luca Ragazzoni in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.
Torino, 9 giugno 2017.



RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO DI TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016,
"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"

1

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Corso Regio Parco, 29 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



1. Premessa

Il D.Lgs. 175/2016, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 210 in data 8 settembre 2016, è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 124/2015, "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, l'articolo 6, "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico"¹, ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico. Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016 dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di best practices gestionali.

Le disposizioni di cui si tratta impongono, in effetti, un solo obbligo incondizionato, che è quello dell'adozione di procedure di allerta della crisi (comma 2), mentre gli altri strumenti di governo societario sono previsti da una norma di indirizzo (comma 3), che rimette alle singole società l'opportunità di valutare l'integrazione con gli strumenti di governance già esistenti.

2. TecnoServiceCamere come società in house

2.1. L'attività di TecnoServiceCamere

TecnoServiceCamere S.C.p.A. è una società senza fine di lucro, costituita ai sensi degli articoli 2615 e 2325 del codice civile quale struttura del sistema camerale italiano per il quale è strettamente indispensabile nel perseguimento delle finalità istituzionali dei soci, ai sensi della legge 580/1993 e del D.Lgs. 175/2016.

2

¹ Art. 6. Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico

1. Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. 5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Salustiana, 21 - 00187 Roma - Sedi: Corso Regio Parco, 29 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



La società si propone di costituire una organizzazione comune per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a. assistenza e consulenza, alle condizioni e nei limiti ammessi dalla normativa vigente, nei settori tecnico-progettuali, compresi studi di fattibilità, ricerche, progettazioni e validazioni di progetti, direzione dei lavori, valutazione di congruità tecnico-economica e perizie attraverso tecnici a ciò preposti, studi di impatto ambientale, e nei settori finanziari, mobiliari e immobiliari, concernenti la costruzione, la ristrutturazione, il monitoraggio e l'organizzazione e gestione delle strutture e delle infrastrutture di interesse comune dei soci e dei servizi di tecnologia avanzata;
- b. attività di supporto alle Camere di Commercio, non dotate di proprie strutture tecniche adeguate, nelle funzioni e nelle attività di stazione appaltante, nonché lo svolgimento, alle condizioni e nei limiti ammessi dalla normativa vigente, di dette funzioni;
- c. in riferimento all'oggetto sociale, attività di formazione ed informazione;
- d. prestazione di servizi e attività di Global Service, facility e property management.

Possono essere soci della società esclusivamente le Camere di Commercio, le loro Unioni Regionali, Unioncamere e le persone giuridiche controllate dalle Camere di Commercio. E' espressamente esclusa la partecipazione, anche minoritaria, di soci privati al capitale sociale della società.

I soci esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'in-house providing indipendentemente dalla quota posseduta e in conformità all'articolo 16 del D.Lgs. 175/2016 e all'articolo 5 del D.Lgs. 50/2016. L'esercizio del controllo analogo è regolato dallo Statuto, adeguato ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. 175/2016.

3

2.2. I requisiti dell'in house providing

I requisiti per l'in house providing, così come definiti dall'articolo 5 del D.Lgs. 50/2016, sono i seguenti:

1. Controllo analogo: (articolo 5, comma 1, lett. a, secondo cui "l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi"), con l'espresso riconoscimento che tale controllo analogo può essere esercitato congiuntamente anche da più amministrazioni (articolo 5, comma 4).

A tale proposito, l'articolo 5, comma 5, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo analogo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

1.1 Presenza di rappresentanti delle amministrazioni negli organi decisionali della società: (articolo 5, comma 5, lett. a, secondo cui: "gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti");

1.2 Controllo sugli obiettivi strategici e le decisioni significative della Società (articolo 5, comma 5, lett. b, secondo cui: "tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318941,00 € I.V.
Sede Legale: Piazza Salustiana, 21 - 00187 Roma - Sedi: Corso Regio Parco, 29 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica”);

1.3 La società non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni di riferimento (articolo 5, comma 5, lett. c, secondo cui: “la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti”).

2. Fatturato di almeno 80% verso l'amministrazione di riferimento o in esecuzione dell'affidamento dalla stessa ricevuto: (articolo 5, lett. b, secondo cui: “oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi”);

3) Nessuna partecipazione di soci privati, salvo deroghe di legge: (articolo 5, lett. c, secondo cui: “nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata”).

2.3. L'assetto organizzativo previsto dallo Statuto TecnoServiceCamere in linea con i requisiti dell'in house providing

TecnoServiceCamere si è dotata di un assetto organizzativo ritenuto conforme ai principi dell'in house providing, così come elaborati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale da ultimi recepiti nella legislazione recentemente entrata in vigore e sopra illustrata.

Si evidenziano in particolare le seguenti previsioni statutarie:

1. Controllo analogo

Articolo 1, comma 4:

I soci esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'in-house providing indipendentemente dalla quota posseduta e in conformità all'articolo 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e all'articolo 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50. Il presente statuto regola l'esercizio del controllo analogo.

Articolo 33bis: Comitato per il Controllo analogo

1. Al fine di conoscere ed interpretare al meglio le esigenze dei Soci e per l'esercizio del controllo analogo richiesto dalla legge per le società che operano secondo il modello dell'in house providing, è costituito il Comitato per il Controllo Analogo con compiti di orientamento su specifiche aree tematiche e/o di interesse e con l'obiettivo di favorire la progettazione di attività aziendali in linea con i fabbisogni dei soci.

2. Tale Comitato, inoltre, ha il compito di vigilare e controllare, anche richiedendo informazioni e documentazione, sulla corretta attuazione da parte dell'Organo Amministrativo degli indirizzi strategici deliberati dall'Assemblea dei Soci, concorrendo in tal modo all'attuazione del controllo analogo da parte dei Soci stessi.

4

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Salustiana, 21 - 00187 Roma - Sedi: Corso Regio Parco, 29 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax: 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax: 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



3. Il Comitato per il Controllo Analogico è composto da un numero massimo di 3 (tre) componenti. I suddetti componenti sono nominati dall'Assemblea tra i soci, restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. In ogni caso decadono al cessare del loro incarico presso gli enti che rappresentano.

4. Nell'ipotesi in cui sia necessario, per qualsivoglia motivo, sostituire un componente del Comitato, l'Assemblea provvederà a nominare un sostituto nella prima convocazione utile.

5. Ciascun Socio ha diritto di proporre al Comitato per il Controllo Analogico, per le relative valutazioni, approfondimenti su questioni che rientrano nelle competenze ad esso assegnate. Con apposito regolamento interno sono disciplinate le modalità di funzionamento del Comitato per il Controllo Analogico.

(Alla data odierna, il Comitato per il Controllo analogo non è stato ancora nominato).

2. Fatturato

Articolo 3, comma 3.1bis:

L'attività caratteristica e il relativo valore di produzione della Società sono svolti per oltre l'80% del fatturato annuo in favore o su richiesta dei soci. L'ulteriore attività, rispetto all'anzidetto limite può essere svolta, anche a non soci, a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale svolta dalla società.

3. Nessuna partecipazione di soci privati

Articolo 1, comma 1.3:

Possono essere soci della società esclusivamente le Camere di Commercio, le loro Unioni Regionali, l'Unioncamere e le persone giuridiche controllate dalle Camere di Commercio. E' espressamente esclusa la partecipazione, anche minoritaria, al capitale sociale della società, di soci privati.

2.4. TecnoServiceCamere e il D.Lgs. 175/2016, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"

La presente relazione sul governo societario costituisce un'ulteriore passaggio nell'attuazione delle disposizioni del D.Lgs. 175/2016 da parte della Società.

TecnoServiceCamere ha, infatti, già modificato lo Statuto, come previsto dall'articolo 26 del D.Lgs. 175/2016.

Invero il procedimento è stato inficiato da alcune incertezze che hanno evidenziato la necessità di qualche ulteriore valutazione con riferimento in particolare alla sentenza n.ro 251 della Corte Costituzionale che ha dichiarato parzialmente illegittima la legge delega n. 124/2015 oltre che per alcune incertezze interpretative legate alla realtà specifica di TSC, quale società in house del Sistema Camerale.

Proprio per perfezionare una più completa ed esaustiva valutazione il CdA si è riunito lo scorso 20 dicembre, approvando una prima parte di modifiche e successivamente, in data 2 febbraio, dopo

5

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318941,00 € I.V.
Sede Legale: Piazza Salustiana, 21 - 00187 Roma - Sedi: Corso Regio Parco, 29 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



l'inserimento di ulteriori variazioni, ha valutato positivamente lo Statuto Sociale proposto nell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 17 febbraio 2017.

Le modifiche riguardano in maniera particolare gli aspetti riguardanti la connotazione di TecnoServiceCamere come società "in house" secondo le indicazioni fornite dal D.Lgs. 50/2016 (codice degli appalti) riprese anche dal D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico) e successivamente evidenziate anche dalle Linee Guida n. 7 dell'ANAC.

In tal senso sono stati modificati i primi articoli, in maniera particolare, dove sono stati inseriti riferimenti normativi e rafforzate le connotazioni di TecnoServiceCamere quale struttura consortile "in house" del Sistema camerale italiano.

E' stato altresì previsto l'inserimento di un Comitato di Controllo Analogo per poter garantire presenza e rappresentanza nella "Governance" della società anche per i soci di minoranza favorendo l'esercizio del Controllo Analogo, requisito indispensabile per l'affidamento diretto secondo la modalità "in house providing" e secondo le indicazioni già seguite da altre società "in house" del Sistema Camerale.

Le ulteriori modifiche hanno riguardato per lo più l'Organo amministrativo e l'organo di controllo contabile in virtù delle nuove previsioni normative che pongono precisi vincoli in tema di composizione degli organi e compensi nonché maggiori controlli nelle società pubbliche. In quest'ultimo senso sono state oggetto di qualche modifica anche le competenze dell'Assemblea. E' stata inoltre operata una revisione generale finalizzata ad una migliore e più aggiornata declinazione delle norme statutarie.

6

3. La struttura di corporate governance

La struttura è schematizzata nello schema riportato nella pagina seguente:



TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318941,00 € I.V.
Sede Legale: Piazza Salustiana, 21 - 00187 Roma - Sedi: Corso Regio Parco, 29 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



4. Organizzazione interna

TecnoServiceCamere si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione di compiti e responsabilità.

Come già precedentemente ricordato, all'Assemblea dei Soci spetta, tra i vari compiti, la determinazione degli indirizzi strategici della società e l'approvazione del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo.

Il Consiglio di Amministrazione si occupa della gestione operativa dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo Statuto.

Il funzionamento del Consiglio di Amministrazione è regolato dalle disposizioni di legge e dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina del Direttore Generale e dei dirigenti della Società conferendo loro, laddove risulti necessario, i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

La Direzione Generale e la Direzione Tecnica operano in adempimento alla propria mission che indica, tra le altre, le relative principali responsabilità e attività.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

Come già precedentemente ricordato, è previsto anche il Comitato di Controllo Analogico con compiti di vigilanza e di controllo sulla corretta attuazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei soci.

7

5. Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, TecnoServiceCamere ha definito e adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/2001. In ottemperanza al dettato di legge è stata realizzata una mappatura rischi, introdotto il Codice Etico ed istituito l'Organismo di Vigilanza. L'Organismo di Vigilanza monitora l'attuazione delle procedure e dei protocolli preventivi dei reati sanzionati ai sensi del D.Lgs. 231/2001, assicurando il progressivo aggiornamento del Modello che si impone a seconda delle novità normative. Il Codice Etico, oggetto nel tempo di alcune revisioni approvate dal Consiglio di Amministrazione, sancisce i principi di etica e trasparenza ai quali la Società ispira la propria attività, interna ed esterna, improntandoli al rispetto della legalità, lealtà e correttezza.

Il Modello di organizzazione e controllo è stato oggetto di diversi aggiornamenti legati alla continua evoluzione normativa e all'emergere di nuovi illeciti rientranti nell'ambito disciplinato dal Modello.

Da ultimo il Modello è stato oggetto di un recente aggiornamento al fine di recepire le modifiche normative che hanno condotto all'introduzione di nuovi reati presupposto nell'ambito del D.Lgs. 231/2001 nel corso degli ultimi anni nonché al fine di adeguare eventuali previsioni ed i relativi protocolli all'evoluzione della struttura organizzativa della Società.

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318941,00 € I.V.
Sede Legale: Piazza Salustiana, 21 - 00187 Roma - Sedi: Corso Regio Parco, 29 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



Al fine di dare piena attuazione e diffusione in azienda alle norme di comportamento ed ai contenuti previsti nel Modello, è prassi della Società, al termine di ogni aggiornamento, svolgere delle attività formative a favore di tutti i dipendenti.

6. Prevenzione della corruzione e trasparenza

Ai sensi della Legge 190/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (cosiddetta legge anticorruzione) e del D.Lgs. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", TecnoServiceCamere S.C.p.A. ha adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, pubblicato presso il sito internet della Società, www.tecnoservicecamere.it

Nel Piano sono individuati i seguenti obiettivi quali azioni concrete per migliorare la lotta alla corruzione:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- valorizzare gli strumenti di contrasto e prevenzione degli atti corruttivi già in uso;
- sensibilizzare tutto il personale destinatario della Legge 190/2012;
- comunicare in maniera propositiva all'utenza e più in generale alla cittadinanza;
- promuovere e diffondere la cultura della legalità.

8

Il Piano indica i compiti spettanti al Responsabile della prevenzione della corruzione, di seguito riportati:

- proporre l'adozione del Piano (da adottare entro il 31 gennaio di ogni anno, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 8, della Legge 190/2012);
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti che operano in settori esposti al rischio di corruzione;
- verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità (programmi di formazione), proponendo eventualmente le modifiche necessarie;
- formalizzare i flussi informativi provenienti dai referenti e dagli altri organi di controllo e vigilanza (i.e. i dirigenti, l'Organismo di vigilanza, OdV) e una linea di report continuativo nei confronti del CdA e dell'ANAC (articolo 1, comma 9, lett. C, della Legge 190/2012);
- designare i propri referenti per l'attuazione del piano anticorruzione.

Nel Piano sono altresì indicati i compiti spettanti al Responsabile della trasparenza, di seguito riassunti:

- pubblicare i dati indicati dall'art. 1, commi 15-33, della Legge 190/2012, limitatamente alle cosiddette attività di pubblico interesse;
- realizzare la sezione "Amministrazione Trasparente" sul proprio sito internet;
- prevedere una funzione di controllo e monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, anche al fine di dichiarare (entro 31 dicembre di ogni anno) l'assolvimento degli stessi.

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318941,00 € I.V.
Sede Legale: Piazza Salustiana, 21 - 00187 Roma - Sedi: Corso Regio Parco, 29 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax: 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax: 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



7. Sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è rappresentato dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi a cui la Società è esposta. L'organizzazione e l'implementazione di tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dalla Società ed è ispirato ai modelli di riferimento e alle best practice riscontrate in ambito nazionale.

Un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli. Pertanto, l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi viene, in prima battuta, testata nell'ambito del processo di costruzione dell'informativa finanziaria, quale primo supporto all'impegno degli organi sociali volto ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità della stessa informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello Statuto e delle procedure interne.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi si articola sulla base di diverse componenti organiche e procedurali quali il Consiglio di Amministrazione, la Società di Revisione, il Collegio Sindacale, l'Organismo di vigilanza, il Direttore Generale, il Responsabile della trasparenza, il Responsabile della prevenzione della corruzione e funziona grazie all'insieme dei processi diretti a monitorare, a titolo esemplificativo, l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti e la salvaguardia dei beni aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione circa l'adeguatezza del sistema di controllo interno e provvede all'identificazione dei rischi aziendali attraverso il ruolo svolto in tal ambito dagli Amministratori esecutivi, i quali danno esecuzione delle linee di indirizzo definite dal Consiglio.

Sotto il profilo del supporto documentale prodotto, gli strumenti cui attingono gli organismi preposti al sistema di controllo interno sono costituiti da reportistiche sull'andamento delle variabili gestionali e finanziarie, dai protocolli attuativi del Modello di gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e dalle procedure e norme societarie (ad es.: Codice Etico, Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, Regolamento acquisizioni in economia [attualmente in corso di revisione, ai sensi del D.Lgs. 50/2016], Regolamento Albo Fornitori, Regolamento ricerca e selezione del personale, Sistema di gestione sicurezza sul lavoro - SGSL) dirette ad identificare attività e comportamenti potenzialmente a rischio.

La Società di Revisione svolge inoltre test periodici, rispetto ai quali non ha mai segnalato criticità o anomalie nell'ambito delle procedure interne. Pertanto il sistema di controllo interno è reputato adeguato alle attività sociali.

9

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Salustiana, 21 - 00187 Roma - Sedi: Corso Regio Parco, 29 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



7.1. Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

I soggetti a vario titolo coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono rappresentati più in generale da:

- il Consiglio di Amministrazione/Amministratore Delegato, che, sulla base di indicazioni generali in termini di strategie formulate dall'Assemblea dei Soci, elabora gli obiettivi e le strategie aziendali di breve, medio e lungo termine;
- il Direttore Generale, che ha il compito di organizzare, coordinare e controllare l'intero processo di ricerca e selezione del personale;
- il Direttore Tecnico, che pianifica i fabbisogni del personale per le diverse strutture organizzative e redige le relative analisi previsionali con la supervisione ed il coordinamento del Direttore Generale.
- Il Responsabile trasparenza, che verifica, con il Responsabile prevenzione della corruzione, la corretta applicazione delle misure, indicate nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, finalizzate a prevenire la commissione di atti illeciti da parte dei dipendenti.
- Il Responsabile della prevenzione della corruzione, che promuove la diffusione dei principi contenuti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, mediante azioni di sensibilizzazione, verificando la fattiva applicazione degli stessi grazie alle procedure esecutive previste nel Piano stesso e negli altri documenti del corpus normativo societario, monitorando costantemente l'attività amministrativa per prevenire il sorgere di fenomeni corruttivi e ottemperare agli adempimenti connessi alla trasparenza.
- la Società di Revisione, che, in aderenza alle previsioni regolamentari e normative, svolge la propria attività di soggetto terzo ed indipendente con compiti di verifica circa la correttezza del sistema amministrativo e contabile e delle relative risultante nell'ambito del processo di informativa finanziaria, nonché in ordine all'assenza di criticità con riferimento al sistema di controllo interno;
- il Collegio Sindacale e l'Organismo di vigilanza, i quali svolgono, anche con il supporto delle funzioni interne e mediante scambio informativo con gli altri soggetti coinvolti, l'attività di vigilanza ciascuno per gli ambiti di propria competenza ed interesse.

10

8. Programmi di valutazione del rischio aziendale di cui all'articolo 6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016

L'articolo 6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4" ossia nella presente relazione.

Si evidenzia innanzitutto che è in fase di approvazione da parte del Parlamento una normativa (Legge Delega al Governo e decreti legislativi delegati), che possa prevenire il fallimento e soddisfare i creditori scongiurando l'insolvenza a sorpresa delle imprese a rischio decozione, prevedendo delle specifiche procedure di allerta e di composizione assistita della crisi.

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318941,00 € I.V.
Sede Legale: Piazza Salustiana, 21 - 00187 Roma - Sedi: Corso Regio Parco, 29 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



Le procedure previste dalla legge delega puntano a incentivare l'emersione anticipata della crisi e ad agevolare le trattative tra debitore e creditori.

Si pone l'obbligo, a carico degli organi di controllo societari e della società di revisione, di avvisare immediatamente l'organo amministrativo della società dell'esistenza di fondati indizi della crisi.

Questi "indizi" potranno essere individuati in base a indici di natura finanziaria, che saranno definiti nei decreti delegati e che dovranno considerare il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi, l'indice di rotazione dei crediti, l'indice di rotazione del magazzino e l'indice di liquidità.

In caso di omessa o inadeguata risposta dell'organo amministrativo, gli organi di controllo dovranno informare il presidente della sezione specializzata in materia di impresa del tribunale del luogo in cui l'impresa ha sede.

Inoltre la norma in discussione prevede per i creditori qualificati, come l'agenzia delle entrate, gli agenti della riscossione delle imposte e gli enti previdenziali, l'obbligo, a pena di inefficacia dei privilegi accordati ai crediti di cui sono titolari, di segnalare immediatamente agli organi di controllo della società o, in mancanza, all'organismo di composizione della crisi, il perdurare di inadempimenti di importo rilevante, coordinando detti obblighi con quelli di informazione e vigilanza spettanti alla Consob.

Come già indicato nei punti precedenti, la Società è già dotata di un Collegio Sindacale e di Società di Revisione per i quali la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione al Consiglio di Amministrazione e ai soci.

9. Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 175/2016

Il presente paragrafo illustra gli strumenti di governo societario di cui all'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 175/2016:

Articolo 6, comma 3, lett. a): "Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale":

TecnoServiceCamere non si è dotata di "regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale" in quanto la società opera esclusivamente a favore dei propri soci e degli Enti dagli stessi controllati per il conseguimento dei loro compiti istituzionali.

La società provvederà ad un monitoraggio costante dell'allocazione del suo fatturato tra attività "istituzionali" e "di mercato" nel rispetto della soglia dell'80% prevista dallo Statuto in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016.

Il mancato rispetto della suddetta soglia non è infatti privo di conseguenze: l'articolo 16, comma 4, del D.Lgs. 175/2016 prevede al riguardo che il mancato rispetto del limite dell'80% costituisce per la società in house una grave irregolarità nella gestione ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile e delle disposizioni del Testo Unico, obbligando anche la società in house inadempiente a sanare l'irregolarità attraverso una complessa procedura prevista dall'articolo 16, comma 5 del Testo Unico.

11



TecnoServiceCamere S.C.p.A.
C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Salustiana, 21 - 00187 Roma - Sedi: Corso Regio Parco, 29 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



Con riferimento alla tutela della proprietà industriale ed intellettuale, la Società ha già adottato le seguenti misure:

L'articolo 7 del Codice Etico e di comportamento aziendale prevede che "I destinatari del presente Codice [ovvero amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società] sono tenuti a rispettare i diritti altrui sul software, sulle banche dati e comunque su tutto il materiale protetto dal diritto d'autore sia quando essi siano impiegati nello svolgimento delle mansioni lavorative, che per la realizzazione di prodotti o servizi, che, infine, in ambiti promozionali o dimostrativi. Per evitare violazioni anche inconsapevoli dei diritti altrui sulle opere tutelate, i destinatari del presente Codice si attengono puntualmente alle istruzioni fornite";

L'articolo 6 del Codice Etico prevede che "I destinatari del presente codice sono tenuti ad utilizzare gli strumenti informatici e telematici messi loro a disposizione esclusivamente per gli scopi aziendali nel rispetto delle misure di sicurezza e delle procedure d'uso stabilite. Ciò a tutela del sistema informatico e del patrimonio informativo non solo dell'azienda ma anche di soggetti terzi, quali a titolo esemplificativo pubblica amministrazione, clienti, fornitori, concorrenti".

Articolo 6, comma 3, lett. b): "un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione":

La Società dispone di una struttura, all'interno dell'area amministrativa, denominata "Controllo di Gestione" che ha tra i propri compiti principali i seguenti:

- elaborare il budget direzionale per la società, contribuendo alla definizione del budget complessivo di TecnoServiceCamere;
- monitorare l'andamento del budget economico, analizzandone gli scostamenti, attraverso periodici report gestionali;
- elaborare analisi specifiche sui costi della società, al fine di fornire informazioni utili alla Direzione Generale per interventi correttivi o per supportare decisioni di ottimizzazione della struttura.

Inoltre il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è rappresentato dall'insieme delle regole, delle procedure e della struttura organizzativa volta a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi a cui la Società è esposta. L'organizzazione e l'implementazione di tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dalla Società.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la Società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne gli uffici di controllo interno e che la creazione di ulteriori uffici di controllo interno possa portare a delle duplicazioni e/o delle sovrapposizioni di competenze, senza contribuire agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

Articolo 6, comma 3, lett. c): "codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti,



dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”:

Come detto, la Società si è a suo tempo dotata di un Codice Etico e di comportamento che prevede delle specifiche disposizioni volte a disciplinare i “Rapporti con le Camere di Commercio e con le altre pubbliche amministrazione” (articolo 2); i “Rapporti con fornitori e partner” (articolo 3) e il “Rispetto delle misure per la salvaguardia della sicurezza sul lavoro” (articolo 8).

Articolo 6, comma 3, lett. d): “programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea”

Pur non avendo aderito formalmente a dei programmi di responsabilità sociale di impresa, TecnoServiceCamere sta portando avanti delle iniziative mirate ad ottimizzare un comportamento socialmente responsabile di tutti i dipendenti.

In particolare, TecnoServiceCamere promuove un uso responsabile, efficiente ed efficace delle fonti energetiche, adoperandosi per ridurre al minimo i consumi e la produzione di rifiuti con particolare attenzione alla raccolta differenziata ed al corretto smaltimento dei rifiuti non pericolosi quali toner ed apparecchiature elettroniche. Inoltre la Società sta attuando un processo di digitalizzazione dei propri processi aziendali, dematerializzando quindi i procedimenti amministrativi e la gestione documentale, con conseguente riduzione del consumo complessivo di carta.

Roma, 5 aprile 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

13

f.to Dott. Lorenzo Tagliavanti

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Salustiana, 21 - 00187 Roma - Sedi: Corso Regio Parco, 29 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



INDICE

1. PREMESSA	2
2. TECNO SERVICECAMERE COME SOCIETÀ IN HOUSE	2
2.1. ATTIVITÀ DI TECNO SERVICECAMERE	2
2.2. REQUISITI DELL' IN HOUSE PROVIDING	3
2.3. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO PREVISTO DALLO STATUTO TECNO SERVICECAMERE IN LINEA CON I REQUISITI DELL' IN HOUSE PROVIDING	4
2.4. TECNO SERVICECAMERE E IL D.LGS. 175/2016, "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA"	5
3. LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE	6
4. ORGANIZZAZIONE INTERNA	7
5. MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001	7
6. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	8
7. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI	9
7.1. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	10
8. PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 6, COMMA 2, DEL D.LGS. 175/2016	10
9. STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO DI CUI ALL'ARTICOLO 6, COMMA 3, DEL D.LGS. 175/2016	11

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318941,00 € I.V.
Sede Legale: Piazza Salustiana, 21 - 00187 Roma - Sedi: Corso Regio Parco, 29 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax: 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax: 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it

Il sottoscritto Luca Ragazzoni in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.
Torino, 9 giugno 2017.